

**Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.lgs. 36/2023 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI SPECIALISTICI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE – DATA GOVERNANCE E ARTIFICIAL INTELLIGENCE» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN
ID 2837**

CHIARIMENTI

**I chiarimenti alla documentazione di gara sono visibili sui siti www.consip.it,
www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it**

1) Domanda

Rif. paragrafo 6.1 (“Requisiti di idoneità professionale”), lett. a), del Capitolato d’Oneri: “Per tutti i lotti: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane oppure presso i competenti Ordini Professionali per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l’operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: l’iscrizione in uno dei registri professionali e commerciali di cui all’Allegato II.11 del Codice”. Con riferimento al requisito di idoneità professionale sopra riportato, si chiede conferma che sia ammessa la partecipazione ai Lotti 3 (“Servizi di supporto – Nord”) e 4 (“Servizi di supporto – Centro-Sud”) della presente procedura, in qualità di mandanti di un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell’art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, da parte di:

- 1) associazioni professionali costituite, ai sensi dell’art. 1 della Legge 23 novembre 1939, n. 1815, da soci fondatori iscritti all’Ordine degli Avvocati e ad altri Ordini professionali;
- 2) società tra avvocati di cui all’art. 4-bis della Legge 31 dicembre 2012, n. 247, iscritte nel Registro delle Imprese e nell’apposita sezione dell’Albo tenuto dall’Ordine territoriale di competenza.

La partecipazione da parte delle suddette entità consentirebbe al RTI concorrente di integrare professionisti legal all’interno dei gruppi di lavoro per l’esecuzione dei Lotti 3 e 4, in aderenza con quanto previsto dalla lex specialis, la quale:

- 1) ricomprende tra i servizi oggetto dei suddetti Lotti il “Supporto tematico” in ambito “normativo”, “amministrativo” e “legale” (parr. 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3 del Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di supporto sub All. 2B);
- 2) richiede la presenza nel team di lavoro di figure di “healthcare legal consultant”, con competenze di carattere giuridico (par. 5.6 e 5.7.5.2 del Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di supporto sub All. 2B; punto 5 dell’Appendice 1B al Capitolato Tecnico Speciale);
- 3) valorizza profili giuridici anche ai fini dell’attribuzione dei punteggi tecnici, con riferimento, ad esempio, (i) al modello organizzativo e operativo di erogazione dei servizi di supporto “normativo”, “amministrativo” e “legale”, focalizzati su soluzioni di Data Governance e/o Artificial Intelligence (punto 5 della tabella 17.2 del Capitolato d’Oneri) e (ii) alla presentazione di un Business case in merito a tematiche di “supporto normativo legale in ambito AI” (punto 10 della tabella 17.2 del Capitolato d’Oneri e punto 3.2 dell’Allegato 10D al Capitolato d’Oneri).

Risposta

Si conferma.

2) Domanda

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3 del Capitolato d'Oneri, si chiede cortesemente conferma che nella formulazione "SSN e/o enti previdenziali" possano intendersi ricompresi anche enti pubblici appartenenti ai Sistemi Sanitari Nazionali dei paesi membri dell'Unione Europea.

Risposta

Non si conferma.

3) Domanda

Con riferimento alla TABELLA CRITERI TECNICI LOTTI SUPPORTO DA 3 A 4 (rif. Capitolato d'oneri AQ - pag. 60 e Allegato 10B Schema Offerta tecnica Lotti Supporto- pag. 4), e in particolare al criterio N°6 PROPOSTA PROGETTUALE PER IL SERVIZIO DI "SUPPORTO PROGETTUALE NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE ESIGENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E NELLA SELEZIONE DELLE SOLUZIONI SAAS", si chiede di confermare che il secondo elemento di valutazione sia da intendersi come "Strumenti previsti per la pianificazione e gestione dell'integrazione delle piattaforme SaaS nei flussi aziendali del SSN".

Risposta

Non si conferma. La valutazione dell'intero criterio 6 di cui alla Tabella 17.2 Criteri Tecnici – lotti SUPPORTO da 3 a 4 del Capitolato d'Oneri riguarderà la "proposta progettuale, con particolare riferimento all'approccio metodologico ed operativo" predisposta da ciascun concorrente e si baserà sugli elementi indicati nel criterio medesimo, e non quindi solo sugli eventuali strumenti offerti.

4) Domanda

Con riferimento all'"APPENDICE 2 AI CAPITOLATI TECNICI SPECIALI – SANITA' DIGITALE LIVELLI DI SERVIZIO" si chiede di confermare che per i Lotti 3 e 4 si applicano unicamente gli INDICATORI DI QUALITA' riportati ai paragrafi "4.1 Governo della fornitura" e "4.5 Servizio di Supporto Specialistico" e gli INDICI DI PRESTAZIONE E QUOTE SOSPESE di cui al paragrafo "5.3 Supporto Specialistico".

Risposta

Non si conferma. Per i Lotti 3 e 4 si applicano unicamente gli Indicatori di Qualità riportati al paragrafo "4.1 Governo della fornitura" e relativi sottoparagrafi dell'Appendice 2.

5) Domanda

Con riferimento alla TABELLA CRITERI TECNICI LOTTI SUPPORTO DA 3 A 4 (rif. Capitolato d'oneri AQ - pag. 60 e Allegato 10B Schema Offerta tecnica Lotti Supporto- pag. 4) e in particolare al criterio N°8 PROPOSTA PROGETTUALE PER I SERVIZI DI "SUPPORTO AL MONITORAGGIO", si chiede di confermare che il riferimento indicato come "approccio metodologico ed operativo per l'erogazione dei servizi di Monitoraggio Data Quality (di cui ai par. 3.4 del Capitolato Tecnico Speciale Lotti di Supporto 3-4)" debba essere inteso quale riferimento esclusivo al punto "3.4.1 Monitoraggio Data Quality".

Risposta

Si conferma.

6) Domanda

Con riferimento alla TABELLA CRITERI TECNICI LOTTI SUPPORTO DA 3 A 4 (rif. Capitolato d'oneri AQ - pag. 60 e Allegato 10B Schema Offerta tecnica Lotti Supporto- pag. 4) si chiede di confermare che per il criterio N°9 il tema di riferimento del Business Case N.1 - "Change management per l'introduzione di un CDSS (Clinical Decision Support System)" (Lotto 4 Centro-Sud) sia "Artificial Intelligence" mentre il tema di riferimento del Business Case N.2 - "Monitoraggio della Data Quality di un servizio di Data Governance in esercizio presso l'azienda" (Lotto 4 Centro-Sud) sia "Data Governance" come si evince da quanto indicato nell'Allegato 10 D Schede Business Case Lotti Supporto.

Risposta

Si conferma.

7) Domanda

Si chiede di confermare che la "Scheda Business Case" possa essere strutturata in sezioni/paragrafi anziché in forma tabellare, rispettando la struttura logica degli elementi richiesti e le relative indicazioni presenti nella documentazione di gara.

Risposta

Si conferma.

8) Domanda

Si chiede di confermare che, oltre alle figure e agli schemi esplicativi citati nell'Allegato 10A Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi, anche per eventuali tabelle possa essere utilizzato un font di dimensione almeno pari a 8, garantendone comunque la piena leggibilità.

Risposta

Si conferma.

9) Domanda

A pag. 2 dell'Allegato 10A Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi è riportato quanto segue
“ ...

ii. la Relazione Tecnica dovrà rispettare lo “Schema di risposta” (comprese le schede Business Case – Lotti Applicativi) di seguito riportato e dovrà essere contenuta entro le 40 pagine. Non concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate, non essendo soggette a valutazione, le seguenti parti dell’Offerta Tecnica:

- *copertina,*
- *indice,*
- *sezione relativa alla presentazione e descrizione dell’offerente,*
- *sezione relativa alla dichiarazione di impegno,*
- *sezione relativa alla documentazione coperta da riservatezza.*

Si precisa che...”

Si chiede di meglio esplicitare il quarto elemento dell'elenco puntato, "sezione relativa alla dichiarazione di impegno", indicando cosa debba contenere tale dichiarazione.

Risposta

Trattasi di refuso.

10) Domanda

A pag. 3 dell'Allegato 10A Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi è riportato quanto segue

"1. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE

Indicazione dei dati identificativi del soggetto/i munito/i dei necessari poteri che sottoscrive l'offerta per il concorrente e compresa, in caso di RTI/Consorzi, la descrizione dell'organizzazione adottata per la distribuzione dei servizi/attività tra le aziende partecipanti."

Si chiede di confermare che, poiché le modalità organizzative adottate e la ripartizione dei servizi tra le aziende dovranno essere descritte, rispettivamente, nel paragrafo relativo al criterio 1-Soluzione organizzativa e 2-Copertura territoriale, nella sezione "1. Presentazione e descrizione offerente" debbano essere riportati i dati identificativi del soggetto/i munito/i dei necessari poteri che sottoscrive l'offerta per il concorrente nonché una breve descrizione dell'Azienda (o Aziende, nel caso di RTI/Consorzi) concorrente.

Risposta

Si conferma che nella sezione "1. Presentazione e descrizione offerente" dell'Allegato 10A Schema di Offerta Tecnica Lotti Applicativi devono essere riportati i dati identificativi del soggetto/i munito/i dei necessari poteri che sottoscrive l'offerta per il concorrente nonché una breve descrizione dell'Azienda (o Aziende, nel caso di RTI/Consorzi) concorrente. Si rammenta che la predetta sezione non concorre al numero limite complessivo di pagine indicate dal medesimo allegato 10A, non essendo soggetta a valutazione.

11) Domanda

A pagina 5 di 6 del documento ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi.pdf, contenuto nella documentazione di gara, si legge "L'Amministrazione ha la necessità di integrare nel proprio Sistema aziendale una soluzione che provveda all'anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione del patrimonio informativo sanitario in suo possesso al fine di poter utilizzare queste informazioni in maniera anonima per scopi di governo al fine di garantire la privacy dei pazienti e al contempo un'alta qualità dei dati prodotti dal servizio."

Per assicurare la comparabilità delle risposte ai business cases, si richiede di meglio precisare la tipologia di ente e la finalità di governo perseguita e quale sia la tipologia di dati prodotti dal servizio ipotizzato.

Risposta

Come indicato nell'introduzione dell' All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi: i "Business Case" vanno intesi come casi di studio che esprimono esigenze potenziali da parte delle Amministrazioni del SSN e che potranno presentarsi come iniziative progettuali nel corso del periodo di fornitura. Si precisa che i "Business Case" non sono vincolati ad uno specifico perimetro che rimane a discrezione del concorrente.

12) Domanda

A pagina pag 70 art. 17.4 del capitolato d'oneri è riportato quanto segue:

“ omissis

...

Il Punteggio Economico è dato dalla seguente formula:

dove

i = indice identificativo di ciascun concorrente

j = indice identificativo di ciascun criterio economico

PE_i = Punteggio Economico del concorrente i-esimo;

C_{j,i} = coefficiente del criterio di valutazione j-esimo per il concorrente i-esimo;

PE_{maxj} = Punteggio max criterio di valutazione j-esimo

Si precisa che il punteggio relativo a ciascun criterio, dato dal prodotto del coefficiente attribuito per il rispettivo Punteggio max, sarà arrotondato alla quarta cifra decimale, mentre sul valore del coefficiente non verrà effettuato alcun arrotondamento.

...

Omissis ”.

Non avendo riscontrato all'interno del Capitolato la presenza di criteri valutazione economica, si chiede conferma che il Punteggio Economico attribuito a ciascun concorrente sarà calcolato come prodotto del coefficiente attribuito secondo quanto specificato al par. 17.3 per il relativo punteggio massimo di cui al par. 17 del Capitolato d'Oneri.

Risposta

Si conferma.

13) Domanda

Al paragrafo 3.3.7 - Modalità di Erogazione e Remunerazione dei Servizi del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, pagg. 30-31 è riportato quanto segue:

“ omissis

...

Cfase5: Costo Servizio OD.5 -Aggiornamento e conservazione

La modalità di remunerazione del servizio è “a canone (su base annuale)” per le attività di aggiornamento e conservazione dei dati.

Tale canone non è soggetto a valutazione economica e il costo annuale è automaticamente calcolato nella misura del 5% rispetto all'importo totale consuntivato per il servizio Open Data, ad esclusione del servizio OD.1.

...

Omissis ”.

Si chiede conferma che il servizio OD.5 non debba essere esplicitato in offerta economica, ma debba essere ricompreso come quota parte dei servizi Open Data offerti.

Risposta

Si conferma che, come stabilito dal paragrafo 3.3.7 - Modalità di Erogazione e Remunerazione dei Servizi del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, il servizio OD.5 non debba essere esplicitato in offerta economica e che il relativo canone è automaticamente calcolato nella misura del 5% rispetto all'importo totale consuntivato per il servizio Open Data, ad esclusione del servizio OD.1 ”

14) Domanda

Al paragrafo 3.6.5 Modalità di Erogazione e Remunerazione dei Servizi del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, pagg. 47-48 è riportato quanto segue:

“Tutti i servizi dell’area sono remunerati a canone annuo.

METRICHE E DIMENSIONAMENTO:

Le metriche di riferimento per determinare il canone sono di tipo dimensionale e sono variabili in base al numero di documenti da processare e dalla dimensione di questi, pertanto, si determina la stima con un documento tipo di testo piano.

Il numero di documenti così definiti determinano tre intervalli di complessità della struttura committente: basso, medio e alto.

... Omissis ...

Livello di Complessità Livello Complessità

Numero Documenti (testo piano)

Basso

da 0 a 200.000

Medio

da 200.000 a 500.000

Alto

> 500.000

...”.

Si chiede conferma che tali metriche siano riferite al numero di documenti processati all’anno.

Risposta

Si conferma.

15) Domanda

In relazione al vincolo, imposto a pena di esclusione, esistente per le aziende con più di 50 dipendenti e relativo all’invio della copia dell’ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell’articolo 46, decreto legislativo n. 198/2006, si chiede di confermare che, essendo tale rapporto riferito al biennio antecedente la data di presentazione dell’offerta della presente gara, e non avendo, a quella data, rappresentanze sindacali interne (RSA) sia sufficiente, ai fini partecipativi, presentare la copia di tale rapporto unitamente alla ricevuta della trasmissione ai consiglieri regionali di parità anche se le RSA saranno costituite entro la data di consegna della procedura.

Risposta

Si conferma.

16) Domanda

Relativamente al criterio di valutazione "16. MIGLIORAMENTO SOGLIE INDICATORI DI QUALITA'" (CDIAI – Completezza delle informazioni del modello AI) dei Lotti applicativi 1 e 2, riportato nel Capitolato d'oneri a pag. 59 , si chiede di confermare che il termine "Riduzione" sia da considerarsi refuso vista la richiesta di miglioramento del relativo valore di soglia.

Risposta

Si conferma.

17) Domanda

Si chiede conferma, a Codesta Stazione Appaltante, in deroga a quanto previsto, della possibilità di presentare solamente certificati di copertura emessi dalla compagnia assicuratrice come evidenza del possesso di idonee polizze e testimonianza dell'avvenuto pagamento del premio.

Risposta

Posto che la domanda non appare chiara, l'eventuale copertura assicurativa potrà essere chiesta dall'Amministrazione in sede di Piano dei Fabbisogni ovvero di Richiesta d'Offerta, ai sensi dell'All.1 Capitolato Tecnico Generale, se del caso utilizzando il facsimile messo a disposizione, sulla base delle analisi del rischio condotte e dei processi interni all'Amministrazione medesima.

18) Domanda

Si chiede conferma, a Codesta Stazione Appaltante, in caso di partecipazione di Raggruppamento di imprese/RTI, della possibilità che la polizza assicurativa possa essere stipulata esclusivamente dalla Mandataria, in nome e per conto dei membri del raggruppamento, nonchè a tutela dei singoli membri.

Risposta

Si veda la risposta alla precedente domanda N. 17.

19) Domanda

In considerazione di quanto segue:

- l'art. 17.1 del Capitolato d'oneri AQ ID 2837 prevede quali "Criteri di Promozione PMI e Startup", indicati al punto nr. 3 della griglia di valutazione denominata "Criteri di Ambito Organizzativo", l'assegnazione di punti massimo tre per il "COINVOLGIMENTO DI PMI INNOVATIVE/STARTUP INNOVATIVE/IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE" nell'ipotesi in cui "Il concorrente descriva la presenza al proprio interno – sin dalla partecipazione alla gara – di PMI innovative e/o imprese di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando) e/o di start up innovative (ex art. 25 d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., per come modificato dagli artt. 28 e segg. della Legge 193/2024). Dovranno essere evidenziati il ruolo, gli ambiti di coinvolgimento e le attività demandate a tali soggetti";
- l'art. 4 del Capitolato d'oneri AQ ID 2837 prevede che "I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre".

Tanto premesso si chiede conferma che un Consorzio Stabile di cui all'art 65, comma 2, lett. d) del Codice, il quale designa quale propria consorziata esecutrice una PMI innovativa e/o consorziata di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando) e/o una consorziata di start up innovativa (ex art. 25 d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., per come modificato dagli artt. 28 e segg. della Legge 193/2024) – dando evidenza del ruolo, dell'ambito di coinvolgimento e delle attività demandate alla stessa – può concorrere positivamente all'assegnazione del punteggio in parola, in quanto la designazione della consorziata, quale esecutrice, è idonea a configurare una unitarietà tra consorzio e consorziata PMI innovativa e/o newco e/o start up innovativa al fine di concorrere al punteggio previsto al punto nr. 3 dei "Criteri di Ambito Organizzativo".

Risposta

Si conferma.

20) Domanda

Rif. ID 2837 All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi, pag. 2

Il documento Schema di Offerta Tecnica riporta, a pag. 2: "La Relazione Tecnica: [...] dovrà essere contenuta entro le 40 pagine"; "Non concorrono al numero limite complessivo di pagine sopra indicate, non essendo soggette a valutazione, le seguenti parti dell'Offerta Tecnica:

- [...]
- sezione relativa alla dichiarazione di impegno".

Si chiede di chiarire a cosa fa riferimento la dichiarazione di impegno.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.9.

21) Domanda

Rif. ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi – servizi dell'Area Conduzione tecnica Paragrafo 3.5.3, pag. 44

Il Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti Applicativi, per quanto l'erogazione dei servizi dell'Area Conduzione Tecnica, al paragrafo 3.5.3 pag. 44 riporta: "Il servizio sarà svolto presso le sedi dell'Amministrazione; fanno eccezione il servizio di help-desk di 2 livello, che può anche essere erogato da remoto presso un Centro servizi del Fornitore." Poiché tale previsione è in contraddizione con i requisiti generali riportati nel Capitolato Tecnico Generale al paragrafo 3 pag. 7, che, in relazione al "Luogo di Esecuzione dei Servizi" prescrive:

"A seconda della modalità di esecuzione dei servizi richiesta dall'Amministrazione, da remoto e/o on-site, le prestazioni contrattuali dovranno essere svolte presso le sedi del fornitore e/o presso le specifiche sedi indicate dall'Amministrazione (che potranno, se del caso, anche essere dislocate presso altre Amministrazioni, per esempio nel caso di Amministrazione che opera per conto o eroga servizi a favore di altra Amministrazione). L'Amministrazione definirà le sedi effettive e puntuali per l'erogazione di ciascun servizio/attività nel Piano dei Fabbisogni o nella Richiesta d'Offerta in caso di Appalto Specifico.",

Si chiede di confermare che anche per i servizi dell'Area Conduzione Tecnica, previsti nei Lotti Applicativi, sarà la singola Amministrazione aderente a definire nel Piano dei Fabbisogni o nella Richiesta d'Offerta di Appalto Specifico le sedi effettive per la rispettiva erogazione, che potranno essere identificate sia nelle sedi del fornitore (esecuzione dei servizi in modalità remota) che in quelle dell'Amministrazione stessa (esecuzione dei servizi on-site).

Risposta

Si conferma.

22) Domanda

Rif. ID 2837 Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 – Art. 2.2 Privacy e sicurezza

Si chiede di confermare che sarà in capo all'Amministrazione l'attività di corretta raccolta dati, dei relativi consensi e della verifica della base giuridica da parte dell'utente.

Risposta

Il paragrafo 2.2 Privacy e sicurezza, Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2, definisce che le applicazioni appartenenti alle diverse Aree Tematiche devono rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di trattamento dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo

e del Consiglio, e relative evoluzioni). La gestione delle attività di raccolta dati, dei relativi consensi e basi giuridiche sarà gestita in fase esecutiva in accordo con l'Amministrazione.

23) Domanda

Rif. ALLEGATO 14 - Facsimile atto di nomina del Responsabile per il trattamento dei dati personali – ID 2837

Si chiede di confermare che in fase di stipula dei Contratti Esecutivi l'Amministrazione e il Fornitore potranno modificare/integrare il "Facsimile di atto di nomina del Responsabile del Trattamento dei dati personali", sulla base delle attività rese e dei dati trattati nello specifico contesto.

Risposta

L'Amministrazione potrà nominare il Fornitore quale Responsabile/Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali sulla base di suoi eventuali modelli e facsimili.

24) Domanda

Rif. Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 – Art. 3.3.1 OD.1 - Analisi dei Dati e Art. 4. Area Artificial Intelligence/Machine Learning/Deep Learning/NLP/NLU - 4.1. Analisi, valutazione dei dati e addestramento dei modelli di AI

Atteso che l'attività del Fornitore è di affiancamento e supporto all'Amministrazione nell'analisi e censimento dei dati da utilizzare, si chiede di confermare che:

- i) la validazione alle banche dati, nonché dei training set richiesti per l'addestramento degli agenti intelligenti indicati nella documentazione di gara, sarà in capo all'Amministrazione aderente e che sarà sua responsabilità di volta in volta validare e certificare preventivamente i modelli utilizzati e implementati per l'erogazione dei servizi, ai fini della loro correttezza, adeguatezza e affidabilità della base dati;
- ii) pertanto, il Fornitore sia manlevato da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante dalla messa in esercizio dei suddetti modelli;
- iii) il Fornitore non assume responsabilità per i dataset utilizzati dai sistemi AI forniti da terzi all'Amministrazione, inclusi bias, violazioni IP o privacy.

Risposta

- i) Si conferma.

Per quanto concerne i punti ii e iii la definizione delle responsabilità saranno individuate in fase esecutiva.

25) Domanda

Rif. Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 – Art. 2.1 Classificazione delle soluzioni basate sull'AI

- 1. Si chiede di chiarire in quale classificazione di livello di rischio tra quelle indicate nell'AI Act (Regolamento (UE) 2024/1689) rientrano i servizi oggetto di gara.
- 2. Si chiede, in ogni caso, di confermare se durante l'esecuzione dei Contratti Esecutivi sarà possibile proporre l'utilizzo di strumenti basati su Generative AI, tenendo altresì conto dei relativi adeguamenti richiesti dalle practice di mercato e dalla normativa applicabile.

Risposta

1. La classificazione del livello di rischio per ciascun sistema o servizio AI oggetto di fornitura sarà effettuata in fase esecutiva sulla base del dato trattato, della finalità d'uso, del contesto applicativo e delle categorie di utenti coinvolti, in coerenza con il contesto normativo vigente di cui al par. 4.2 dell'All.1 Capitolato Tecnico Generale e con quanto previsto dall'AI Act (Regolamento (UE) 2024/1689) ivi citato.
2. Si conferma, che tali strumenti possono essere richiesti dall'Amministrazione, ma unicamente tramite Appalto specifico.

26) Domanda

Rif. Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 – Art. 3.1.5 DW.5 - Manutenzione Adeguata

Si chiede di confermare che saranno rimesse in via esclusiva all'Amministrazione la valutazione e l'approvazione di quanto prodotto o eseguito dal Fornitore sulla base degli indirizzi decisi dall'Amministrazione stessa, rimanendo onere di quest'ultima di assicurare il proprio adempimento agli obblighi di legge e/o regolamento alla stessa applicabili.

Risposta

Si conferma.

27) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri – ID 2837 – Art. 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Con riguardo agli adempimenti di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021, richiamato all'art. 9 del Capitolato d'Oneri, Punto c), sulla relazione assolvimento legge 68/99, si rappresenta che ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis lo stesso si applica per espressa disposizione legislativa ai medesimi operatori economici di cui al comma 3, ossia quelli che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, escludendo pertanto le società con più di 50 dipendenti dal suddetto obbligo.

Alla luce di quanto sopra, si prega di confermare che la previsione di cui al Punto c), sulla relazione assolvimento legge 68/99 citato non si applichi agli operatori economici con più di 50 dipendenti.

Risposta

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, ai sensi di quanto stabilito nello schema di Accordo quadro pubblicato, sono tenuti a consegnare alla Consip una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi sui disabili di cui alla legge n. 68/1999. La documentazione ivi indicata, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata alla Consip entro 6 mesi dalla stipula dell'Accordo Quadro. Come stabilito al par. 14.1 del Capitolato d'oneri, nella domanda di partecipazione il concorrente è tenuto, tra l'altro, a dichiarare di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, nonché l'impegno ad adempiere all'obbligo descritto nel caso di azienda che occupa più di cinquanta dipendenti.

28) Domanda

Rif. Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 – Art. 4. Area Artificial Intelligence/Machine Learning/Deep Learning/NLP/NLU

Si chiede di confermare che, nei casi in cui sistemi AI siano forniti da terzi all'Amministrazione, quest'ultima potrà assumere il ruolo di "deployer" o "provider" ai sensi dell'AI ACT, con i relativi obblighi.

Risposta

Premesso che la domanda non è chiara e mancano gli elementi di contesto necessari al fine di fornire un chiarimento, l'Amministrazione ordinariamente assume il ruolo di deployer.

29) Domanda

Rif. Allegato 3A Schema di Accordo Quadro Lotti Applicativi – Art. 22 - Brevetti Industriali, Diritti d'autore e "Logo"

Si chiede conferma che gli eventuali contenuti generati da sistemi intelligenza artificiale potrebbero non essere oggetto di trasferimento automatico di diritti di proprietà intellettuale, ai sensi della vigente normativa sul diritto d'autore, restando inteso che tali output saranno comunque consegnati dal Fornitore nella piena disponibilità dell'Amministrazione per l'uso contrattualmente previsto, in conformità ai termini di licenza del fornitore del sistema AI.

Risposta

Ferme le previsioni in materia di diritto d'autore, e a meno che la legge non stabilisca diversamente, tutti gli output a vario titolo prodotti in corso di esecuzione sono di proprietà dell'Amministrazione.

30) Domanda

Rif. Allegato 3A Schema di Accordo Quadro Lotti Applicativi – Art. 22 - BREVETTI INDUSTRIALI, DIRITTI D'AUTORE E "LOGO"

Si chiede di confermare che l'obbligo di manleva ivi previsto non si estenderà alle violazioni di diritti di proprietà intellettuale imputabili a sistemi di intelligenza artificiale, software o licenze forniti direttamente da terze parti all'Amministrazione e/o messe a disposizione del Fornitore da quest'ultima, restando inteso che il Fornitore collaborerà, nei limiti delle proprie competenze, per fornire chiarimenti o documentazione tecnica, senza assumere responsabilità diretta o obblighi di indennizzo al riguardo.

Risposta

Si conferma.

31) Domanda

Rif. ID 2837 All. 1 Capitolato Tecnico Generale - Paragrafo Tabella 6.2 Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo - dove si specifica che L'Amministrazione intende richiedere servizi accessori (nella misura massima del 50% del valore della base d'asta totale del singolo Appalto Specifico)

Si chiede di specificare le modalità di richiesta/erogazione che si intende prevedere per tali Servizi. Si chiede di confermare che i servizi dovranno essere richiesti dalle Amministrazioni in coerenza con i prezzi delle figure professionali espresse/richieste nella lettera prezzi (pur se con mix a discrezione delle Amministrazioni) ed erogati in modalità progettuale.

Risposta

Con la riapertura del confronto competitivo, nell'ambito di un Appalto Specifico, l'Amministrazione potrà definire modalità di erogazione dei servizi accessori, come stabilito nel par. 6.3.2 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale.

Il secondo punto non è chiaro e come indicato all'All. 1 - Capitolato Tecnico Generale al paragrafo 6.3.2 Adesione all'Accordo Quadro con Rilancio Competitivo (Lotti Applicativi), la base d'asta dell'Appalto Specifico è determinata

- per i servizi richiesti già quotati in AQ: partendo dai prezzi unitari maggiori offerti in prima fase dagli aggiudicatari relativamente a ciascuno dei servizi richiesti (e ciascuna specifica voce economica) e ricompresi nei CTS;
- per i Servizi Accessori: i prezzi unitari a base d'asta saranno determinati direttamente dall'Amministrazione.

32) Domanda

Con riferimento al documento "All. 10 A - Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi", criterio N. 4 PROPOSTA PROGETTUALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI "Data Warehouse e Business Intelligence" si richiede di precisare in quale voce economica della "Tabella n. 2b – Voci di Offerta Economica – Lotti Applicativi (Lotti 1 e 2): devono essere inseriti “strumenti e prodotti software proposti per misurare e garantire la qualità del software e dell'analisi dei dati, nonché l'efficacia e la completezza dei test”.

Risposta

Come previsto al par. 17.1 del Capitolato d'Oneri, tutti gli strumenti, prodotti, referenti, risorse aggiuntive nonché qualunque proposta migliorativa sono da ritenersi offerti senza alcun onere aggiuntivo per Consip e/o per le Amministrazioni.

33) Domanda

Con riferimento al documento "All. 10 A - Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi" criterio N. 5 "PROPOSTA PROGETTUALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI "Big Data"" si richiede di precisare in quale voce economica della "Tabella n. 2b – Voci di Offerta Economica – Lotti Applicativi (Lotti 1 e 2)" devono essere inseriti gli “strumenti e prodotti software offerti”.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N. 32.

34) Domanda

Con riferimento al documento "All. 10 A - Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi", criterio N. 6 "PROPOSTA PROGETTUALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI Machine Learning" si richiede di precisare in quale voce economica della "Tabella n. 2b – Voci di Offerta Economica – Lotti Applicativi (Lotti 1 e 2)" devono essere inseriti “strumenti e prodotti software proposti per misurare e garantire la qualità del software e dell'analisi dei dati, nonché l'efficacia e la completezza dei test”.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N. 32.

35) Domanda

Con riferimento al documento "All. 10 A - Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi" criterio N. 7 "PROPOSTA PROGETTUALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI Artificial Intelligence/NLP/NLU" si richiede di precisare in quale voce economica della Tabella n. 2b – Voci di Offerta Economica – Lotti Applicativi (Lotti 1 e 2) devono essere inseriti “strumenti e prodotti software proposti per misurare e garantire la qualità del software e dell'analisi dei dati, nonché l'efficacia e la completezza dei test

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N. 32.

36) Domanda

In relazione a quanto indicato nel Paragrafo 3.1 dell'allegato "2B Capitolato Tecnico Speciale Lotti Supporto" si chiede di confermare che, a pag. 7, il riferimento ai "successivi due paragrafi" sia un refuso e che il riferimento corretto sia ai "successivi tre paragrafi".

Risposta

Si conferma.

37) Domanda

Nel Paragrafo 3.1 dell'allegato "2B Capitolato Tecnico Speciale Lotti Supporto", è indicata, tra i servizi attesi in ambito PM, la "creazione di un Project Management Office (PMO) per garantire una supervisione strutturata". Nel Paragrafo 3.3.4 dello stesso allegato, è indicato che "il Project Management Office (PMO) rappresenta il gruppo di lavoro dedicato allo svolgimento delle attività di supporto progettuale, costituito da risorse specializzate interne e/o esterne all'Amministrazione, che si occupano dell'erogazione dei servizi di cui al par. 3.1.". Si chiede conferma che i servizi di PMO al 3.3.4 possano essere attivati indipendente dall'attivazione del servizio di "Project Management" al 3.1.

Risposta

Si conferma.

38) Domanda

Nel paragrafo 17.1 del "Capitolato d'Oneri AQ" a pagina 60, in tabella è riportato il criterio 3 "COINVOLGIMENTO DI PMI INNOVATIVE/STARTUP INNOVATIVE/IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE" in cui si richiede di descrivere la presenza al proprio interno – sin dalla partecipazione alla gara – di PMI innovative e/o imprese di nuova costituzione (costituite cioè da non più di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione del Bando) e/o di start up innovative (ex art. 25 d.l. 179/2012, convertito con modificazioni in legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i., per come modificato dagli artt. 28 e segg. della Legge 193/2024). Si chiede di confermare che ai fini del conseguimento del punteggio sia possibile coinvolgere PMI che abbiano acquisito lo stato di "PMI innovative" in un momento successivo alla pubblicazione della presente procedura, ma comunque entro la scadenza della presentazione delle offerte.

Risposta

Si conferma.

39) Domanda

Con riferimento alla Sezione II, parte D del DGUE, si segnala che il sistema non consente di completare correttamente la dichiarazione di intenzione di ricorrere al subappalto, se non viene associato almeno un codice CPV e una percentuale. Tuttavia, come previsto al paragrafo 8 del Capitolato d'Oneri, in Fase I il concorrente è tenuto unicamente a dichiarare l'intenzione di ricorrere al subappalto, mentre le prestazioni da subappaltare saranno indicate esclusivamente nella Fase II. In tal senso, si chiede conferma del corretto funzionamento del portale e dell'obbligatorietà di inserire i suddetti dati.

Risposta

Si conferma il corretto funzionamento del Sistema. Si conferma altresì che, come previsto al par. 8, "SUBAPPALTO" del Capitolato d'Oneri, in I Fase, il concorrente deve limitarsi a dichiarare di voler ricorrere al subappalto, mentre in II Fase, in sede di Piano Operativo/Offerta per l'Appalto Specifico, dovrà indicare le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato". Inoltre, come pure precisato nel Capitolato tecnico generale, l'Amministrazione preciserà, sia nella modalità a ordine che nella modalità con rilancio, come il Fornitore, che si sia riservato la possibilità di ricorrere al subappalto, debba indicare la quota e le prestazioni da subappaltare.

40) Domanda

Con riferimento al "Capitolato D'Oneri AQ", paragrafo 6 "Requisiti di ordine e speciale e mezzi di prova", si chiede conferma che la documentazione probatoria a comprova dei suddetti requisiti possa essere inserita nel FVOE dell'operatore economico in una fase successiva a quella di invio dell'offerta in risposta alla gara, su richiesta della stazione appaltante.

Risposta

Ai fini dell'aggiudicazione, ai sensi del par. 6 del Capitolato d'oneri, in caso di produzione parziale o di assenza dei documenti sul FVOE a comprova del possesso dei requisiti di ordine speciale, si procederà a richiedere al concorrente di produrre o integrare la suddetta documentazione direttamente sul FVOE.

41) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri par. 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE e par. 6.4 – REQUISITI IN CASO DI PARTECIPAZIONE A PIÙ LOTTI

DOMANDA: a pag. 24 si legge "del pari, per il requisito di capacità tecnico professionale, l'Impresa X che partecipi singolarmente ai lotti 1 e 2 potrà limitarsi a dichiarare la sussistenza di massimo tre contratti di importo complessivo pari ad almeno Euro 4 milioni". Si chiede di chiarire se l'importo indicato nel testo citato è un refuso, dovendosi intendere come importo corretto quello indicato al par 6.3, ovvero Euro 5 milioni.

Risposta

Si conferma, trattasi di un refuso nell'ambito dell'esempio riportato al par. 6.4 del Capitolato d'oneri. L'importo corretto è quello indicato al par 6.3 del Capitolato d'oneri, ovvero Euro 5 milioni.

42) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri par. 22. AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Generale – Par. 6.3.1 Adesione all'Accordo Quadro a condizioni tutte fissate (Lotti Applicativi)

TESTO 1: "Per tutti i lotti, il numero degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro a condizioni tutte fissate "a quote" (art. 59, comma 4, lett. a), di cui al par. 3, è determinato, per ciascun lotto, in funzione del numero di offerte presenti in graduatoria, come risultante al momento dell'assegnazione da parte della Commissione giudicatrice del punteggio totale e quindi sia prima dell'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia sia prima dell'eventuale procedimento di verifica documentale e funzionale, sulla base

della seguente tabella di corrispondenza” (segue Tabella in cui sono riportate le seguenti associazioni tra Numero di offerte presenti nella graduatoria dell’AQ del lotto e Numero di fornitori aggiudicatari):

N = 2, 2 fornitori aggiudicatari

N = 3, 3 fornitori aggiudicatari

N = 4, 4 fornitori aggiudicatari

N >=5, 4 fornitori aggiudicatari

TESTO 2: “Per i soli lotti 1 e 2, il numero degli aggiudicatari dell’Accordo Quadro con rilancio competitivo “a quote” (art. 59, comma 4, lett. b), di cui al par. 3, è determinato, per ciascun lotto, in funzione del numero di offerte valide presenti in graduatoria, come risultanti al momento dell’assegnazione da parte della Commissione giudicatrice del punteggio totale (P_{totale}) per ciascuna offerta e quindi prima dell’eventuale procedimento di verifica dell’anomalia, sulla base della seguente tabella di corrispondenza.”

(segue Tabella in cui sono riportate le seguenti associazioni tra Numero di offerte presenti nella graduatoria dell’AQ del lotto e Numero di fornitori aggiudicatari):

N = 2, 2 fornitori aggiudicatari

N = 3, 3 fornitori aggiudicatari

N = 4, 4 fornitori aggiudicatari

N = 5, 4 fornitori aggiudicatari

N = 6, 5 fornitori aggiudicatari

N = 7, 6 fornitori aggiudicatari

N >= 8, 7 fornitori aggiudicatari

DOMANDA: identificando con Fase I la fase di aggiudicazione dell’Accordo Quadro e con Fase II la fase di Appalto Specifico, si chiede di confermare che per i Lotti 1 e 2 il numero di fornitori aggiudicatari della Fase I sarà determinato sulla base di quanto riportato in “TESTO 2”, fermo restando che la quota del 70% riservata agli Ordini Diretti sarà ripartita al più tra i primi 4 aggiudicatari secondo quanto riportato in “TESTO 1”. Ad esempio, in caso di N=6 offerte presenti nella graduatoria dell’AQ del lotto (come risultante dal P_{Totale}), il numero di aggiudicatari della Fase I sarà pari a 5, di cui i primi quattro si ripartiranno la quota riservata agli Ordini Diretti (28% il primo, 21% il secondo, 14% il terzo e 7% il quarto), mentre il quinto aggiudicatario potrà concorrere in Fase II unicamente alla restante quota del 30% riservata agli Appalti Specifici con rilancio, assieme ai primi quattro aggiudicatari.

In caso contrario si chiede di chiarire il numero di aggiudicatari previsti per i Lotti 1 e 2.

Risposta

Si conferma.

43) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato Tecnico Generale – Par. 7.2.1 Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC)

TESTO: Il profilo professionale per la figura del RUAC dell’Accordo Quadro e dei RUAC dei Contratti Esecutivi dovrà corrispondere almeno a quello di Project Manager.

Il RUAC dell’Accordo Quadro, inoltre, dovrà avere una qualifica dirigenziale, con apposite deleghe e poteri di firma tali da impegnare l’impresa/RTI/Consorzio nei confronti della Consip S.p.A.

Il RUAC del singolo Contratto Esecutivo dovrà disporre di poteri di firma tali da impegnare in maniera esecutiva l’impresa/RTI/Consorzio nei confronti delle Amministrazioni.”

DOMANDA: Il RUAC AQ è il referente dell’Accordo Quadro nei confronti di Consip ed è richiesto che abbia le apposite deleghe e poteri di firma per impegnare formalmente l’impresa/RTI/Consorzio nei confronti della Stazione Appaltante. Tale ruolo è ricoperto nelle aziende di medie e grandi dimensioni

tipicamente da un Manager (Quadro con funzioni direttive o Responsabile Commerciale) piuttosto che da una figura tecnica con certificazioni specifiche nel campo del project management.

a) Si chiede pertanto di confermare, in analogia con quanto già confermato dalla medesima Stazione Appaltante in analoghi contesti (si veda ad esempio risposta al chiarimento n. 87 della gara ID 2652 – Cloud Enabling) che il ruolo di RUAC AQ possa essere ricoperto da un Quadro con funzioni direttive o da un Responsabile Commerciale con deleghe e poteri di firma, che non necessariamente deve possedere le caratteristiche e le certificazioni indicate nelle Appendici ai Capitolati Tecnici Speciali - PROFILI PROFESSIONALI per la figura di Project Manager.

b) Per analoghe motivazioni, si chiede di confermare che anche i RUAC CE, deputati a rappresentare l'operatore economico e a gestire i rapporti con le Amministrazioni Contraenti, possano essere Quadri con funzioni direttive o Responsabili Commerciali dotati di apposite deleghe e poteri di firma che non necessariamente devono possedere le caratteristiche e certificazioni indicate nelle Appendici ai Capitolati Tecnici Speciali - PROFILI PROFESSIONALI per la figura di Project Manager.

Risposta

a) Si conferma.

b) Si conferma.

44) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d'Oneri, par. 22.1, pag. 76

TESTO: "e) nominativo e recapiti del RUAC dell'Accordo Quadro".

DOMANDA: Si chiede di confermare che l'aggiudicatario potrà indicare come RUAC dell'AQ lo stesso nominativo per tutti i lotti ad esso assegnati.

Risposta

Si conferma.

45) Domanda

DOCUMENTO: ID 2837 - Allegato 6 - Domanda di Partecipazione

TESTO:

- DICHIARA che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento verranno gestiti nell'ambito dell'UE, e non sarà effettuato alcun trasferimento di dati personali verso un paese terzo o

un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo

Oppure

- DICHIARA che, ai sensi del Regolamento UE/2016/679, i dati personali oggetto di trattamento saranno trasferiti verso i paesi/territori/organizzazioni, coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 45 Regolamento UE/2016/679 o da altre garanzie adeguate ai sensi degli artt. 46 e ss. del Regolamento UE/2016/679 (es. utilizzo delle norme vincolanti d'impresa Binding Corporate Rules - BCR), che di seguito si elencano_____.

DOMANDA: si chiede di confermare che, nel caso in cui il concorrente non preveda per le proprie attività e, per quanto a propria conoscenza per attività di terzi, il trasferimento verso un paese o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello SEE di dati personali, possa dichiarare la prima delle due scelte proposte nella domanda di partecipazione ma che sia comunque possibile successivamente, a fronte di necessità organizzative o a causa di circostanze delle quali venga a

conoscenza solo in seguito che richiedano il trasferimento di dati personali al di fuori dell'UE o dello SEE, di integrare la dichiarazione acquisendo il consenso dalla singola Pubblica Amministrazione contraente.

Risposta

Si conferma, possono essere comunicate successivamente, previa autorizzazione della singola Pubblica Amministrazione contraente, e sempre a condizione che siano rispettate le garanzie previste dal Regolamento UE/2016/679.

46) Domanda

Con l'obiettivo di garantire la massima partecipazione alla procedura in oggetto, si chiede di confermare, in continuità con quanto già confermato dalla medesima Stazione Appaltante in contesti analoghi (si veda a titolo di esempio il chiarimento n. 123 della gara ID 2652 – Cloud Enabling), che per l'esecuzione dell'appalto possano essere inserite, senza necessità di avvalimento o subappalto, figure professionali apicali o operative, aventi un rapporto di dipendenza con altre società appartenenti al medesimo Gruppo societario del concorrente, in virtù di accordi infragruppo.

Risposta

Si conferma, fermo restando il rispetto della normativa giuslavoristica in termini di impiego di tali figure sotto il coordinamento dell'appaltatore e i vincoli di esecuzione previsti.

47) Domanda

Si chiede di confermare se le condizioni specificate nel Bando di Gara, nel Capitolato d'Oneri e nei relativi Allegati possano essere interpretate nel senso di consentire l'inserimento nell'eventuale Schema di Accordo Quadro, nello Schema di Contratto Esecutivo e nel Facsimile di Nomina del Responsabile Trattamento Dati Personali alcune clausole tipiche delle policy dei singoli membri del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (appartenenti a gruppi multinazionali).

Risposta

Non si conferma.

48) Domanda

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale, si chiede conferma che, in ipotesi di RTI, non sia richiesta corrispondenza tra le quote di partecipazione e il possesso dei requisiti dichiarati da ciascun componente.

Risposta

Nell'ipotesi di RTI, i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alla capacità tecnica e professionale possono essere complessivamente posseduti dal raggruppamento medesimo (si rinvia sul punto a quanto stabilito dal par. 6.5 del Capitolato d'onori)..

49) Domanda

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale, si chiede conferma che, in ipotesi di RTI, la mandataria non debba dichiararne il possesso, fermo restando il raggiungimento del requisito da parte del RTI nel suo complesso.

Risposta

Il requisito deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso, per cui dovrà essere dichiarato dal/i componente/i del RTI che ne sono in possesso e che conseguentemente lo “spendono” ai fini della partecipazione dell’intero RTI.

50) Domanda

Si chiede conferma che vada prodotto il DGUE in formato xml e non anche pdf.

Risposta

Si conferma, il DGUE deve essere prodotto in formato XML.

51) Domanda

Si chiede conferma che l’allegato 24 sovvenzioni estere, messo a disposizione tra la documentazione di gara, non vada compilato e presentato nella busta amministrativa e che sia sufficiente compilare il forum on line allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441; si chiede inoltre conferma che quest’ultimo non vada sottoscritto né con firma olografa né digitale.

Risposta

Si conferma.

52) Domanda

Si prega di confermare che la frase relativa al cap. 3.2.1 BD.1 - Valutazione e Analisi dei Dati del documento Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 a pag. 18,

“Nel caso in cui l’Amministrazione Contraente richieda il servizio di Valutazione, i suoi risultati sono da considerarsi vincolanti per l’attivazione dei servizi successivi”, sia da intendersi come:

“Nel caso in cui l’Amministrazione Contraente richieda il servizio di valutazione e i servizi successivi contestualmente al medesimo fornitore, gli output del servizio di Valutazione e Analisi Dati debbano essere coerenti e utilizzabili nei servizi successivi.”

Risposta

Si ribadisce che come indicato nell’Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – ID 2837 a pag. 18, “Nel caso in cui l’Amministrazione Contraente richieda il servizio di Valutazione, i suoi risultati sono da considerarsi vincolanti per l’attivazione dei servizi successivi”.

53) Domanda

Si chiede conferma che in ipotesi di avvalimento premiale, il contratto di avvalimento vada inserito nella documentazione tecnica mentre le dichiarazioni rese da parte dell’ausiliaria debbano essere inserite nella documentazione amministrativa.

Risposta

Si conferma.

54) Domanda

Documento: All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi.pdf - Rif.: Pagina 2

Quesito: Si chiede di confermare che, analogamente alle figure e agli schemi esplicativi, anche per le tabelle sia possibile utilizzare una dimensione del font almeno pari a 8, garantendo in ogni caso la leggibilità.

Risposta

Si conferma.

55) Domanda

Documento: All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi.pdf - Rif.: Pagina 4

Quesito: Si chiede di confermare che i Business Case di cui all'allegato 10 D possano essere presentati, all'interno della Relazione Tecnica, anche in formato non tabellare, purché in una struttura di paragrafi comprendente tutti gli elementi richiesti nel layout a pag. 4.

Risposta

Si conferma.

56) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri AQ.pdf - Rif.: Cap. 17.1 - Criterio 3

Quesito: Si chiede di confermare che le PMI Innovative citate nel criterio debbano necessariamente possedere i requisiti previsti dall'art. 4 L. n. 3/2015.

Risposta

Le PMI innovative dovranno possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini della relativa qualificazione in termini, appunto, di PMI innovative.

57) Domanda

Documento: All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi.pdf - Rif.: Pag. 5 – Criterio 4

Quesito: Si chiede di confermare che il riferimento al servizio di 'analisi dei dati', non incluso tra i servizi elencati nel Capitolato Tecnico ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTI APPLICATIVI 1 - 2, sia un refuso.

Risposta

Come indicato al paragrafo 3.1 dell' ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE LOTTI APPLICATIVI 1 – 2: La presente Area Tecnologica riguarda i servizi di Data Warehouse inerenti alla memorizzazione, organizzazione e gestione di grandi quantità di dati rendendoli disponibili per processi, tecnologie e strumenti di Business Intelligence utilizzati per raccogliere, **analizzare e visualizzare i dati di interesse per le Pubbliche Amministrazioni** del SSN e per quelle che si occupano di previdenza e cura.

58) Domanda

Documento: All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi.pdf - Rif.: Pagina 12

Quesito: Si chiede di confermare che il capitolo 3 (Documentazione Coperta da Riservatezza), dal momento che non concorre al numero massimo delle pagine consentite, possa essere posizionato come ultimo capitolo, successivamente al Capitolo 4 (Schede Business Case Lotti Applicativi).

Risposta

Si conferma.

59) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri AQ.pdf - Rif.: Punto 6.3

Quesito: Si chiede di confermare che sia valida, in alternativa, la dichiarazione ex art. 47 D.P.R. 445/2000 da parte del soggetto preposto al controllo contabile, soprattutto in caso di contratti coperti da clausole di riservatezza.

Risposta

Si conferma.

60) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: Domanda di partecipazione

Quesito: Si chiede conferma che, per la riduzione della cauzione provvisoria, valgano le condizioni del file "ID 2837 All. 8", incluse le riduzioni per certificazioni ISO e firma digitale verificabile online.

Risposta

Si conferma.

61) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: DGUE

Quesito: Si chiede conferma che in caso di RTI costituendo e partecipazione a più lotti sia sufficiente un'unica domanda con indicazione distinta per lotto delle quote di esecuzione.

Risposta

Si conferma nell'ipotesi in cui il RTI, nel partecipare a più lotti, non cambi la propria composizione, ma solo eventualmente le quote di esecuzione. Si veda quanto previsto al par. 6.4 del Capitolato d'Oneri.

62) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: Imposta di bollo

Quesito: Si chiede conferma che, in caso di RTI costituendo e partecipazione a più lotti, sia sufficiente un unico DGUE riferito a tutti i lotti.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.61.

63) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri

Quesito: Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione a 2 lotti, sia sufficiente il pagamento di un unico bollo da € 16,00.

Risposta

Nel caso di partecipazione a più lotti nella medesima composizione, secondo quanto previsto al par. 6.4 del Capitolato d'Oneri, il concorrente dovrà produrre un'unica domanda di partecipazione e conseguentemente procedere al pagamento di un'unica imposta di bollo di 16 Euro, come indicato al par. 14.1 del Capitolato d'Oneri.

64) Domanda

Documento: Capitolato d'Oneri - Rif.: Pag. 22 – art. 6.3

Quesito: Si chiede chiarimento se il valore dei 3 contratti richiesti debba essere almeno pari a 5 mln€ (pag. 22) o a 4 mln€ (pag. 24).

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.41.

65) Domanda

Documento: Capitolato d'Oneri - Rif.: Pag. 29 – Qualificazione Cloud

Quesito: Si chiede di confermare se, per i Lotti Applicativi, siano ammessi livelli di qualificazione cloud superiori a QC1 (es. QC2 e QC3).

Risposta

Si conferma.

66) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: pag. 56 Capitolato d'oneri – Soluzioni SaaS e Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2 - pag. 45 Cap. 3.6 Soluzioni SaaS e pag. 47 Cap. 3.6.5 Modalità di Erogazione e Remunerazione dei Servizi

Quesito: Il criterio di valutazione 8 "Soluzioni SaaS" richiede la descrizione di una proposta progettuale relativa alla soluzione SaaS standard proposta per i temi di cui ai par. 3.6.1, 3.6.2, e 3.6.3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2.

Nella dichiarazione introduttiva del Cap. 3.6 di detto Capitolato Tecnico si dice "I servizi tecnico-specialistici resi disponibili in questa Area hanno lo scopo di automatizzare attività semplici e ripetitive di ricerca e analisi delle informazioni, di aumentare la capacità di analisi e gestione dei dati e di automatizzazione dei processi ripetitivi come la classificazione, l'archiviazione e il recupero dei documenti, di migliorare la sicurezza dei dati proteggendone la riservatezza, ..." ecc. Inoltre al paragrafo 3.6.5 si dichiara: "METRICHE E DIMENSIONAMENTO: Le metriche di riferimento per determinare il canone sono di tipo dimensionale e sono variabili in base al numero di documenti da processare e dalla dimensione di questi, pertanto, si determina la stima con un documento tipo di testo piano."

Si chiede di confermare che la soluzione SaaS proposta debba riferirsi al solo trattamento di dati documentali di tipo testuale, escludendo il trattamento di immagini (RX, TAC, PET, ecc.) e i dati memorizzati su basi dati.

Risposta

Come indicato nel capitolato d'oneri – Soluzioni SaaS e Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2 - Cap. 3.6.4 le metriche di riferimento per determinare il canone sono di tipo dimensionale e sono variabili in base al numero di documenti da processare e dalla dimensione di questi, pertanto, si

determina la stima con un documento tipo di testo piano. Di conseguenza sono esclusi il trattamento di immagini (RX, TAC, PET, ecc.) e i dati memorizzati su basi dati.

67) Domanda

Documento: Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2 - Rif.: pag. 47

Quesito: Nel paragrafo 3.6.5 del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2 si dichiara che le metriche di riferimento per determinare il canone sono il numero di documenti da processare e la loro dimensione, determinando la stima con un documento tipo di testo piano.

Si chiede di chiarire:

- a. se come documento può essere considerato un insieme di record HL7, FHIR, o altro formato di rilievo nel contesto sanitario.
- b. come valutare la dimensione di un documento tipo di testo piano ai fini della determinazione del canone.

Risposta

- a) Si conferma, che un record HL7 - FHIR, può essere considerato un documento di testo piano.
- b) La dimensione di un documento in testo piano è determinata dalla quantità di testo contenuto, ovvero dal numero di caratteri, parole e righe. Non ha una dimensione fisica, ma piuttosto una dimensione logica definita dal contenuto testuale.

68) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: pag. 56 Capitolato d'oneri – Soluzioni SaaS e Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2 - pagg. 45-47 Cap. 3.6 Soluzioni SaaS

Quesito: Nei par. 3.6.1, 3.6.2, e 3.6.3 del Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi 1 e 2 vengono descritti i requisiti minimi delle tre soluzioni e le attività previste per la loro acquisizione presso le Amministrazioni.

Nella descrizione del criterio "8 Soluzioni SaaS" si legge che "Sarà valutata la proposta progettuale del Concorrente, comprensiva di strumenti e prodotti software, relativa alla soluzione SaaS standard proposta per l'anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione, standardizzazione o meta-datazione".

Si chiede di confermare che la soluzione proposta debba includere tutte e tre le funzionalità richieste e non più soluzioni a seconda della funzionalità trattata, pur applicando sempre la stessa metrica di remunerazione.

Risposta

La proposta progettuale richiesta al criterio 8 del Capitolato d'Oneri AQ, può includere sia una soluzione con tutte e tre le funzionalità e sia più soluzioni a seconda della singola funzionalità.

69) Domanda

Documento: All.10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - Rif.: pag. 5

Quesito: Nel "Cap. 3.1 Business case N. 1 – Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati", si descrive il caso come la necessità per l'Amministrazione "di integrare nel proprio Sistema aziendale una soluzione che provveda all'anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione del patrimonio informativo sanitario in suo possesso..."

Poiché con la definizione di "Sistema aziendale" si intende – di norma – il sistema informativo di una singola Azienda Sanitaria Locale, si chiede conferma che in questo caso la definizione sia da intendersi

in termini più generali e dunque riferibili ai Sistemi Informativi di qualunque Amministrazione del SSN, come elencati al par. 5.A dell'All. 1 Capitolato Tecnico Generale.

Risposta

Si conferma.

70) Domanda

Si segnala inoltre che al momento non è possibile generare l'offerta economica poichè il sistema non accetta l'inserimento dei numeri decimali (nè l'utilizzo del punto nè della vigola) per i lotti 1 e 2.

Risposta

Il problema segnalato è stato risolto.

71) Domanda

Si chiede conferma che l'autenticazione multi-fattoriale, nel caso di autenticazione di utenti, debba comprendere anche la modalità SPID e CIE basate sullo standard Open ID Connect.

Risposta

La domanda non è chiara, in quanto non si evince il contesto di applicazione (esempio: piattaforma acquisti in rete o servizi richiesti dall'Amministrazione nell'ambito della procedura). In ogni caso l'autenticazione multi-fattoriale, nel contesto dell'accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione, deve includere le modalità SPID e CIE, entrambe basate sullo standard OpenID Connect (OIDC).

72) Domanda

Si chiede conferma che i servizi SaaS richiesti debbano essere predisposti anche all'utilizzo della piattaforma SEND per la notifica.

Risposta

Si conferma, che i servizi SaaS richiesti devono essere predisposti anche all'utilizzo della piattaforma SEND (Servizio Notifiche Digitali), ove applicabile e richiesto dall'Amministrazione.

73) Domanda

Si chiede conferma che i servizi SaaS richiesti e quelli relativi all'area "open data" debbano comprendere anche l'alimentazione della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) per lo scambio di informazioni e dati tra la pubblica amministrazione.

Risposta

Si conferma, che i servizi SaaS richiesti, inclusi quelli relativi all'area "open data", devono essere predisposti per l'alimentazione della PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati), in coerenza con gli obiettivi di interoperabilità e con il principio del "once-only".

74) Domanda

Si chiede conferma che, per quanto riguarda la realizzazione dei POC, qualora il processo implementato preveda la riscossione di importi nei confronti degli utenti, tale riscossione debba avvenire utilizzando la piattaforma pagoPA e relativo Partner Tecnologico.

Risposta

Si conferma che, qualora il processo implementato nei POC (Proof of Concept) preveda la riscossione di importi nei confronti degli utenti, tale riscossione deve avvenire tramite la piattaforma pagoPA, utilizzando il relativo Partner Tecnologico. L'obbligo è sancito dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), e ulteriormente rafforzato dal D.L. 179/2012.

75) Domanda

Si chiede conferma che per quanto riguarda i servizi di meta-datazione debbano essere rispettate le Linee Guida AgiD sulla formazione, gestione e conservazione dei la conformità alle Linee Guida AgiD sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico ed in particolare dell'allegato 5. In caso di risposta affermativa si chiede conferma che il servizio SaaS di meta-datazione debba comprendere anche la possibilità di conservazione a norma del/i documento/i e/o fascicolo/i.

Risposta

- 1) Le Linee Guida AgiD sulla formazione, gestione e conservazione del documento informatico ed in particolare dell'allegato 5 *"illustrano i metadati relativi al documento informatico, al documento amministrativo informatico e all'aggregazione documentale informatica"* pertanto in linea generale debbono essere rispettate tuttavia è necessario far riferimento agli standard riconosciuti e profili specifici in ambito sanitario come definito nel Capitolato Tecnico Generale par. 4.1 Standard di riferimento Sanità Digitale.
- 2) Tale richiesta può essere esercitata dall'Amministrazione solo ricorrendo ad Appalto Specifico.

76) Domanda

In merito all'aggiornamento de conservazione dei dataset (OD.5) si chiede conferma che la conservazione debba essere effettuata nel rispetto delle Linee Guida AgiD sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

Risposta

Si conferma.

77) Domanda

Relativamente alle soluzioni SaaS per la metadattazione si chiede conferma che tali funzionalità debbano comprendere anche meccanismi di impiego nell'ambito della certificazione di processo qualora la metadattazione richiesta debba essere utilizzata per scopi di dematerializzazione di documenti originali analogici.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 75, n. 2).

78) Domanda

Rif. art. 4 del Capitolato d'Oneri

Con riferimento alla pag. 19 del Capitolato d'Oneri, si chiede di confermare che, laddove si fa riferimento alla necessaria "coerenza tra le capacità dichiarate da ciascuna impresa in sede di offerta e quelle necessarie ai fini dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto", tale coerenza debba intendersi riferita all'idoneità professionale delle singole imprese (ossia la compatibilità dell'attività svolta con l'oggetto dell'appalto/contratto), e non ai requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 6.3 del Capitolato, considerato che nel caso di RTI costituendo tali requisiti possono essere posseduti anche da una sola impresa del raggruppamento (rif. art. 6.5.a) del Capitolato d'Oneri).

Risposta

Con coerenza della capacità dichiarate in sede di offerta da ciascuna impresa e quelle necessarie ai fini dell'esecuzione, di cui al par. 4 del Capitolato d'Oneri, si intende che, nell'ipotesi in cui in fase esecutiva, con riferimento a uno o più contratti esecutivi, il RTI dovesse procedere alla rimodulazione delle quote originariamente dichiarate, lo stesso dovrà comunque garantire che le aziende che andranno ad eseguire il contratto siano in possesso delle capacità, in termini di competenze, risorse ecc., necessarie ai fini dell'esecuzione stessa, in coerenza con quanto offerto in gara ed eventualmente migliorato in Appalto specifico.

79) Domanda

Rif. art. 7 del Capitolato d'Oneri

Con riferimento a quanto riportato a pag. 27 del Capitolato d'Oneri:

"il contratto di avvalimento che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, allegato:

- alla domanda di partecipazione, nel caso di avvalimento finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione, contenente, tra le altre, anche la dichiarazione di presa visione e accettazione delle clausole del presente Patto di integrità;

- all'offerta tecnica, nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta",

si chiede conferma che:

- per "allegato alla domanda di partecipazione" si intenda l'inserimento del contratto di avvalimento nella busta amministrativa;

- per "allegato all'offerta tecnica" si intenda l'inserimento del contratto di avvalimento nella busta tecnica.

In caso contrario, si chiede di fornire delucidazioni in merito, tenuto conto che un documento nativo digitale firmato digitalmente non può essere materialmente "allegato" ad altro documento per generare un unico file senza alterarne la validità.

Risposta

Si conferma.

80) Domanda

Rif. art. 9 del Capitolato d'Oneri

Si chiede di confermare che l'impegno, a pena di esclusione, ad assicurare in caso di aggiudicazione dell'Accordo Quadro una quota pari al 30% delle occupazioni giovanili e femminili per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse e strumentali sia assolto nell'ambito dell'offerta economica di cui al paragrafo 16 del Capitolato d'Oneri e che non sia pertanto necessaria apposita dichiarazione da inserire in busta amministrativa.

Risposta

Si conferma.

81) Domanda

Rif. Allegato 24 Sovvenzioni estere

Si chiede di confermare che l'operatore economico, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento 2022/2560 del Parlamento Europeo, debba compilare e presentare unicamente l'Allegato II tramite form on-line, come indicato al paragrafo 9.1. del Capitolato d'Oneri, e non anche l'Allegato 24 al Capitolato d'Oneri.

Risposta

Si conferma.

82) Domanda

Rif. Allegato 24 Sovvenzioni estere

In caso di risposta negativa al precedente quesito si chiede, al fine di poter rendere una dichiarazione veritiera e corretta, di poter modificare il template dell'Allegato 24 inserendo l'ulteriore ipotesi in cui l'operatore economico abbia ricevuto dei contributi esteri in misura superiore a 4 mln di € ma non distorsivi della concorrenza in quanto rientranti nelle eccezioni di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 2023/1441 tabella 1 lettera b.

Risposta

Si vedano le risposte alle domande nn. 51 e 81.

83) Domanda

Rif. art. 14.5 del Capitolato d'Oneri

Con riferimento alla previsione di cui a pag. 45 del Capitolato d'Oneri, si chiede conferma che, in caso di partecipazione in forma di RTI costituendo, per "dichiarazione resa da ciascun concorrente" si intendano le dichiarazioni già contenute all'interno della domanda di partecipazione, e che non sia quindi necessario predisporre una dichiarazione aggiuntiva e autonoma su tale punto. In caso contrario, si chiede se sia ammessa la presentazione di un'unica dichiarazione congiunta, sottoscritta digitalmente da tutti i componenti del costituendo RTI, in alternativa alle singole dichiarazioni separate.

Risposta

Si conferma che le dichiarazioni di cui al par. 14.5 del Capitolato d'oneri, in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dovranno essere rese da ciascun concorrente nell'Allegato 6 - "Domanda di partecipazione.

84) Domanda

Rif. art. 15 del Capitolato d'Oneri

A pag. 49 del Capitolato d'Oneri è riportato quanto segue:

"Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, l'offerta tecnica deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) La Relazione Tecnica,

b) gli elementi richiesti nella precedente tabella."

Si chiede conferma che per "gli elementi richiesti nella precedente tabella" si intendano gli eventuali ulteriori documenti indicati nella tabella riportata a pag. 48 del Capitolato. In caso contrario si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

Si conferma.

85) Domanda

Rif. art. 6.4.b del Capitolato d'Oneri

A pag. 24 del Capitolato d'Oneri è riportato quanto segue:

"Resta inteso che, ai fini del soddisfacimento di entrambe le condizioni di partecipazione, l'impresa può spendere il medesimo requisito su più lotti qualunque sia la forma di partecipazione e anche in caso di relativo mutamento [...] del pari, per il requisito di capacità tecnico professionale, l'Impresa X che partecipi singolarmente ai lotti 1 e 2 potrà limitarsi a dichiarare la sussistenza di massimo tre contratti di importo complessivo pari ad almeno Euro 4 milioni, impiegando, quindi, anche in tal caso, il medesimo requisito (ossia, il/i contratto/i) su entrambi i lotti."

Si chiede conferma che il valore indicato di "almeno Euro 4 milioni" rappresenti un refuso, considerato che, in base ai requisiti previsti per i lotti 1 e 2, il valore minimo richiesto per il requisito di capacità tecnico-professionale è pari a Euro 5 milioni.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.41.

86) Domanda

Rif. art. 14.1 del Capitolato d'Oneri

Con riferimento alla partecipazione alla procedura in forma di RTI costituendo, si chiede di confermare che, nel caso in cui il medesimo RTI partecipi a due lotti appartenenti al medesimo blocco, l'imposta di bollo prevista in capo alla mandataria o ad una mandante sia unica (pari a € 16,00), in quanto riferita alla domanda di partecipazione e non al numero di lotti per cui si concorre.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N. 63.

87) Domanda

Rif. Compilazione DGUE on-line

Compilando il DGUE sul portale acquistinretepa, nel caso di partecipazione in forma di RTI costituendo, si è riscontrato che, qualora una società mandante selezioni, nella Parte II, Sezione A del documento, il ruolo di "Componente", la Parte II, Sezione C relativa alle eventuali imprese ausiliarie non risulta più visibile.

Si chiede pertanto conferma che, in tale ipotesi, la società mandante possa indicare come ruolo di partecipazione "Aggiudicatario singolo", al fine di poter compilare la Parte II, Sezione C con i dati delle eventuali imprese ausiliarie, specificando successivamente nella stessa Parte II, Sezione A, la corretta forma di partecipazione, ovvero la composizione del RTI.

Risposta

Si precisa che L'E-dgue consente solo alla mandataria di indicare imprese ausiliarie, di conseguenza tutti gli avvalimenti devono essere dichiarati dalla mandataria.

88) Domanda

Rif. art. 6 del Capitolato d'Oneri

Con riferimento a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri, e in particolare alla seguente indicazione:

"L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima", si chiede di confermare se i documenti a comprova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale possano essere inseriti nel FVOE non necessariamente entro il termine di presentazione delle offerte, ma successivamente, in fase di verifica dei requisiti da parte della Stazione Appaltante nei confronti degli operatori economici risultanti aggiudicatari.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 40.

89) Domanda

Rif. art. 5 del Capitolato d'Oneri

Si chiede di confermare che, ai fini dell'accettazione e sottoscrizione del Patto di integrità, sia sufficiente la presentazione e sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di tutte le imprese costituenti il RTI (costituendo). In caso contrario si chiedono delucidazioni in merito.

Risposta

Il Patto di integrità verrà sottoscritto, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula dell'Accordo Quadro. Ai fini della partecipazione, è richiesto unicamente l'impegno al rispetto delle previsioni ivi contenute con la dichiarazione di cui alla domanda di partecipazione.

90) Domanda

Rif. Allegato 15 bis - File excel composizione societaria

Con riferimento all'Allegato 15 bis si chiede se lo stesso dovrà essere inserito nella busta amministrativa nel formato .xml sottoscritto digitalmente o se lo stesso dovrà essere convertito nel formato .pdf prima della sottoscrizione digitale e del caricamento a portale.

Risposta

Non si conferma. Come stabilito nel par. 14 del Capitolato d'Oneri, l'allegato 15bis dovrà essere prodotto in documentazione amministrativa in formato excel e sottoscritto con firma digitale.

91) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri 22.2 Garanzia definitiva

"Con riferimento al Capitolato d'oneri § 22.2 Garanzia definitiva, si chiede di confermare che:

- la non accettazione dell'ordine per richiesta preliminare di fornitura (piano dei fabbisogni) (come descritto al § 6.3.1 del Capitolato tecnico generale, pagina 16) per superamento della quota massima disponibile per singolo aggiudicatario*

- *la non accettazione dell'ordine principale di fornitura (come descritto al § 6.3.1 del Capitolato tecnico generale, pagina 16) per superamento della quota massima disponibile per singolo aggiudicatario*

non siano da intendersi come fatto del fornitore, e non diano adito all'escussione della garanzia definitiva emessa a favore di Consip per lo specifico lotto dell'accordo quadro"

Risposta

Si conferma.

92) Domanda

Rif. Capitolato d'Oneri – Allegato 8

Ai fini del calcolo delle riduzioni applicabili alle garanzie provvisorie e definitive, si chiede di confermare che trovano applicazione le previsioni di cui all'articolo 106, comma 8, del Codice, anche per quanto riguarda la verifica telematica della garanzia: tale riduzione non risulta dettagliata all'articolo 10 del Capitolato d'Oneri (cfr. pag. 33 e ss.), ancorché inserita nel foglio di calcolo ex All. 8 al fascicolo di gara.

Risposta

Si conferma la riduzione del 10%, cumulabile con quelle di cui alle lettere a), b) e c) del par. 10 del Capitolato d'oneri (nelle modalità rappresentate nel All. 8 FOGLIO CALCOLO RIDUZIONI GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA), in caso di verifica telematica sul sito internet dell'emittente.

93) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri 3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Tabella n. 2b – Voci di Offerta Economica – Lotti Applicativi (Lotti 1 e 2) pag. 12 e 13

Con riferimento alle voci n. 27, 28, 29 dell'offerta economica si chiede di confermare che il prezzo unitario del canone annuo sarà determinato rispetto alla numerosità dei documenti trattati all'interno di ciascuna fascia indicata. A titolo di esempio: num. Documenti trattati = 500.000 valore canone annuo = $200.000 \times 0,35\text{€} + 300.000 \times 0,25\text{€} = 145.000\text{€}$

Risposta

Si conferma.

94) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri 3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Tabella n. 2b – Voci di Offerta Economica – Lotti Applicativi (Lotti 1 e 2) pag. 12 e 13

Con riferimento alle voci n. 27, 28, 29 dell'offerta economica si chiede di confermare che il valore del canone annuo sarà determinato rispetto alle soluzioni SaaS acquistate dall'amministrazione.

Ad esempio, se una amministrazione avesse necessità sia della soluzione standard saas di anonimizzazione sia di metadattazione per gli stessi documenti (100.000 documenti) il valore del canone sarà pari a 70.000 € ($100.000 \times 0,35€ + 100.000 \times 0,35€$)

Risposta

Si conferma.

95) Domanda

Con riferimento all' articolo "ARTICOLO 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" dell'Allegato 3A Schema di Accordo Quadro Lotti Applicativi, si chiede di confermare che sarà il Titolare del Trattamento ad evadere le richieste degli interessati esercitate ai sensi degli art. 15-23 del GDPR e che al fornitore verrà richiesto solo un supporto e un'assistenza nella raccolta delle informazioni necessarie all'evasione di tali richieste;

Risposta

Si conferma il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati, ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

96) Domanda

Con riferimento all'articolo "ARTICOLO 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" dell'Allegato 3A Schema di Accordo Quadro Lotti Applicativi, si chiede di confermare che le misure tecniche e organizzative che devono essere implementate dal Fornitore saranno individuate dalle Parti congiuntamente nella fase successiva all'aggiudicazione della gara.

Risposta

Si conferma, il Titolare del Trattamento fornirà le opportune istruzioni al Responsabile del trattamento mediante l'atto di nomina e, se necessario, attraverso ulteriori documenti integrativi.

97) Domanda

Si chiede di specificare la tipologia di dati che saranno oggetto di trattamento.

Risposta

Saranno indicati dall'Amministrazione, si precisa che tutti i dati trattati devono essere gestiti nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

98) Domanda

Si chiede di confermare che il fornitore risponderà di eventuali violazioni delle obbligazioni assunte in qualità di Responsabile del Trattamento per comportamenti commissivi/omissivi posti in essere da parte del Fornitore stesso e/o dai suoi subappaltatori e/o subfornitori, esclusivamente in relazione alle obbligazioni in ambito GDPR a lui direttamente attribuite in quanto Responsabile (ove nominato) e/o a

quelle concordate con il Titolare, così come previsto dall'art. 82 comma 2 del Regolamento UE 2016/679.

Risposta

Si conferma

99) Domanda

Si chiede di confermare che verranno sottoscritti atti di nomina distinti per ciascuna delle società partecipanti all'RTI che effettueranno il trattamento di dati personali nell'esecuzione del servizio.

Risposta

Si conferma che, che in caso di RTI, qualora più società partecipanti effettuino trattamenti di dati personali nell'ambito dell'esecuzione del servizio, è necessario che ciascuna di esse venga formalmente nominata Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

100) Domanda

Richiesta di offerta - Garanzia Provvisoria:

Quesito: si chiede di confermare che ai fini del corretto calcolo della riduzione della cauzione provvisoria sono previste le riduzioni elencate nel file excell 'ID 2837 All. 8 FOGLIO CALCOLO RIDUZIONI GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA' ovvero che oltre al possesso della certificazione ISO 9001 e della certificazione ISO/IEC 27001:2013, sia possibile un'ulteriore la riduzione del 10% per le polizze emessa e firmate digitalmente, gestita mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 92.

101) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: pag. 29 Qualificazione Cloud

Per i Lotti Applicativi è richiesto il livello di qualificazione cloud, QC1: ai fini del soddisfacimento del requisito richiesto, si chiede di confermare se sono ammessi livelli di qualificazione superiori (es. QC2 e QC3)

Risposta

Si conferma.

102) Domanda

Documento: Capitolato d'oneri - Rif.: 6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale

Quesito: Con riferimento alla comprova dei requisiti di cui al punto "6.3 Requisiti di Capacità tecnica e professionale" - Comprova, si chiede di confermare che possa ritenersi valida, in alternativa a quanto indicato, anche la dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della Società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore legale o la Società di revisione), soprattutto nel caso di Contratti coperti da stringenti clausole di riservatezza.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 59.

103) Domanda

Piano della Qualità Generale

Rif.: ID 2837 All. 1 Capitolato Tecnico Generale - 7.1.1 Requisiti di qualità, pag.40

Si chiede conferma che la certificazione MDR, da fornire dopo la stipula dell'Accordo Quadro, sia inerente solo agli applicativi proposti nella risposta tecnica di gara nell'ambito delle soluzioni offerte e non ad applicativi che saranno eventualmente presi in carico dalle Amministrazioni.

Risposta

Si conferma.

104) Domanda

Contenuto minimo richiesto

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3 LAYOUT DELLE SCHEDE PROGETTO, pag. 4

"Ciascuna Scheda deve contenere almeno gli elementi descritti di seguito...". L'utilizzo del termine 'almeno' suggerisce la possibilità di inserire elementi aggiuntivi rispetto a quelli elencati. Tuttavia, il vincolo di 4 pagine e la nota sulla non valutazione di 'documentazione aggiuntiva' sembrano indicare un approccio restrittivo. Si chiede pertanto di chiarire se la Commissione si aspetti una trattazione esclusiva dei punti elencati o se l'inserimento di ulteriori informazioni pertinenti (es. un piano di change management, un'analisi dei rischi), sempre nel rispetto del limite di pagine, possa essere considerato un elemento qualitativo di valutazione.

Risposta

Il Concorrente dovrà sviluppare il Business case secondo le indicazioni contenute nell'All. 10C - Schede Business Case Lotti Applicativi, inserendo, se del caso, tutti gli ulteriori elementi ritenuti utili alla definizione e alla implementazione del caso d'uso proposto.

105) Domanda

Standard e direttive di riferimento

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3 LAYOUT DELLE SCHEDE PROGETTO, pag. 4

Per "Standard e direttive di riferimento", è sufficiente dichiarare la conformità o si deve descrivere dettagliatamente come verrà implementata la conformità in materia di protezione dei dati e accessibilità?

Risposta

Come indicato All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3 LAYOUT DELLE SCHEDE PROGETTO, nella riga ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3 LAYOUT DELLE SCHEDE PROGETTO: *"Indicare il livello di aderenza agli standard di riferimento e alle linee guida in materia di Protezione dei Dati, Accessibilità ai servizi e alle informazioni"*. Si ricorda che la valutazione è discrezionale e non tabellare.

106) Domanda

Valore aggiunto

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3 LAYOUT DELLE SCHEDE PROGETTO, pag. 4

Sono attese metriche o KPI specifici per la sezione "Valore Aggiunto" delle schede progetto, oltre a una descrizione generale dell'innalzamento del livello di digitalizzazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria?

Risposta

Sono attesi tutti gli elementi che possano contribuire a descrivere il beneficio ed il valore aggiunto per l'Amministrazione derivanti dall'adozione della soluzione, in termini di innalzamento del livello di digitalizzazione dei processi sanitari e miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria.

107) Domanda

Anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione del patrimonio informativo sanitario

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3.1 Business case N. 1 – Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati, pag. 5

Per il Business Case N. 1 ("Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati"), sono richieste tecniche di anonimizzazione specifiche (es. k-anonimato, l-diversità, privacy differenziale)?

Risposta

Come indicato nell'introduzione dell' All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi: i "Business Case" vanno intesi come casi di studio che esprimono esigenze potenziali da parte delle Amministrazioni del SSN e che potranno presentarsi come iniziative progettuali nel corso del periodo di fornitura. Si precisa che i "Business Case" non sono vincolati ad una tecnica specifica che rimane a discrezione del concorrente.

108) Domanda

Finalità degli "Scopi di Governo"

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3.1 Business case N. 1 – Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati, pag. 5

Al fine di calibrare correttamente le tecniche di anonimizzazione per bilanciare privacy e utilità del dato (es. k-anonymity, l-diversity, differential privacy), si chiede di dettagliare maggiormente gli 'scopi di governo' per cui i dati anonimizzati verranno utilizzati. A titolo esemplificativo, si tratta di analisi statistiche aggregate, addestramento di modelli di machine learning, attività di ricerca scientifica o monitoraggio delle performance sanitarie?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.107

109) Domanda

Fonti Dati e Modalità di Integrazione

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3.2 Business case N. 2 – Artificial Intelligence – Clinical Decision Support System, pag. 5

Relativamente al Business Case N.2, per poter definire l'architettura del Clinical Decision Support System (CDSS), si chiede di specificare le fonti dei 'dati sanitari e clinici complessi e di natura eterogenea'. Si prega di indicare quali sistemi aziendali alimenteranno il CDSS (es. Cartella Clinica Elettronica, sistemi di laboratorio LIS, sistemi radiologici RIS/PACS), con quale frequenza (es. real-time, near real-time, batch) e tramite quali protocolli di integrazione standard (es. HL7, FHIR) o proprietari.

Risposta

Come indicato nell'introduzione dell' All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi: i "Business Case" vanno intesi come casi di studio che esprimono esigenze potenziali da parte delle Amministrazioni del SSN e che potranno presentarsi come iniziative progettuali nel corso del periodo di fornitura. Si precisa che i "Business Case" non sono vincolati a specifiche fonti dati e/o sistemi aziendali e/o ulteriori funzionalità e dettagli tecnici.

110) Domanda

Aree di applicazione

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3.2 Business case N. 2 – Artificial Intelligence – Clinical Decision Support System, pag. 5

Si menzionano diverse funzionalità (suggerimenti, ipotesi diagnostiche, allarmi). Si chiede di specificare se siano state identificate delle aree cliniche o dei percorsi diagnostico-terapeutici prioritari per l'applicazione del CDSS (es. gestione della sepsi, supporto alla prescrizione farmaceutica per evitare interazioni o reazioni avverse, valutazione del rischio cardiovascolare, triage in pronto soccorso, etc.).

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

111) Domanda

Requisiti di Explainability

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 3.2 Business case N. 2 – Artificial Intelligence – Clinical Decision Support System, pag. 5

Si chiede di specificare se esistano requisiti relativi alla 'spiegabilità' (Explainable AI - XAI) degli output del sistema. In particolare, si chiede se i suggerimenti o le ipotesi diagnostiche fornite dalla soluzione AI debbano essere accompagnate da una motivazione comprensibile per l'utente clinico, che illustri i principali fattori dei dati di input che hanno condotto a tale risultato.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

112) Domanda

Gestione e Caricamento dei Dati Storici

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 4.1 Business case N. 3 – Data Warehouse delle prestazioni specialistiche, pag. 6

Si chiede di specificare se il progetto preveda l'acquisizione e la storicizzazione di dati pregressi. In caso affermativo, si prega di indicare il periodo temporale di riferimento (es. 3, 5, 10 anni) per il quale dovrà essere effettuato il caricamento iniziale dei dati.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

113) Domanda

Tempistiche di erogazione dei servizi

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 4.2 Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale, pag. 6

La funzionalità di 'stima delle tempistiche di erogazione dei servizi' è particolarmente rilevante per l'utenza. Si chiede di chiarire la natura dell'informazione da fornire: si tratta di una stima statica basata su dati storici (es. tempi medi di attesa per una data prestazione, pubblicati periodicamente), oppure si richiede un'integrazione in tempo reale con i sistemi di prenotazione (CUP) per fornire all'utente una stima dinamica e aggiornata delle liste di attesa per la prestazione e la struttura di interesse?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

114) Domanda

Funzionalità chatbot

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 4.2 Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale, pag. 6

Si chiede di dettagliare il livello di interazione atteso. Il Chatbot deve essere in grado di gestire solo conversazioni di tipo informativo (domanda/risposta), oppure anche di tipo transazionale (es. guidare l'utente nell'avvio di una procedura di prenotazione o di pagamento)? Si chiede inoltre di definire il processo di 'escalation': qualora il Chatbot non fosse in grado di soddisfare la richiesta, è previsto un meccanismo di inoltro a un operatore umano (es. avvio di una live chat, creazione di un ticket di assistenza, reindirizzamento al contact center)?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

115) Domanda

Fruizione chatbot

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 4.2 Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale, pag. 6

Il Chatbot dovrà supportare esclusivamente la lingua italiana o è richiesto anche il supporto multilingua? In tal caso, quali lingue?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

116) Domanda

Fruizione chatbot

Rif.: ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi - 4.2 Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale, pag. 6

Deve essere prevista la possibilità di integrare il chatbot anche su altri canali (es. web, app mobile, piattaforme di messaggistica)?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

117) Domanda

Manutenzione sistemi esistenti

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2 OGGETTO DELLA FORNITURA, pag. 6

L'elenco dei servizi include 'il mantenimento e la correzione del software di proprietà od in uso dell'Amministrazione'. Per permettere una corretta valutazione degli oneri e dei rischi associati a tali attività, si chiede di chiarire se, in fase di Ordinativo o di rilancio competitivo, l'Amministrazione contraente sarà tenuta a fornire un censimento dettagliato del parco applicativo oggetto del servizio. Tale censimento dovrebbe includere, per ciascun software, almeno: la documentazione tecnica e funzionale disponibile, il linguaggio di programmazione e lo stack tecnologico, lo stato attuale (es. in produzione, obsoleto), e gli eventuali contratti di manutenzione e livelli di servizio (SLA) preesistenti.

Risposta

Si conferma.

118) Domanda

Perimetro dei "Task di Natura Sistemistica"

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2 OGGETTO DELLA FORNITURA, pag. 6

I servizi di supporto tecnico-specialistico ICT, erogati da risorse di alto livello, menzionano la possibilità di svolgere 'task di natura sistemistica'. Si chiede di definire più chiaramente il perimetro di tali attività. Nello specifico, tali task si limitano ad attività di consulenza, analisi e disegno architettuale su tematiche infrastrutturali, oppure includono anche attività operative e continuative di gestione, configurazione e hardening di sistemi operativi, database e componenti di rete, che tipicamente ricadono in profili professionali distinti da quelli consulenziali?

Risposta

Il dettaglio delle attività è descritto nei paragrafi relativi ai singoli servizi dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.

119) Domanda

Perimetro del Servizio di "Gestione Infrastrutture"

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2 OGGETTO DELLA FORNITURA, 5. Servizi Area Conduzione Tecnica 5.1. Gestione Infrastrutture, pag. 7

Si tratta di un servizio potenzialmente molto vasto che richiede una chiara definizione delle responsabilità. Si chiede di chiarire: a) Su quale infrastruttura tale servizio debba essere erogato (es. on-premise dell'Amministrazione, cloud tenancy dell'Amministrazione, infrastruttura fornita dal Fornitore); b) Quali attività specifiche sono incluse nella 'gestione' (es. provisioning di nuove risorse, monitoraggio H24, gestione backup e disaster recovery, patch management di sistemi operativi e middleware, gestione della sicurezza perimetrale); c) Se per l'erogazione di tale servizio le Amministrazioni forniranno gli strumenti di gestione (es. piattaforme di monitoring, software di backup) o se questi debbano essere proposti e valorizzati economicamente dal Fornitore.

Risposta

Per quanto riguarda i punti a) saranno definiti in fase di ordine da parte dell'Amministrazione. Per quanto riguarda il punto b) si rimanda al paragrafo 3.5.1 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, per il punto c): potranno essere messi a disposizione dall'Amministrazione o dal fornitore se sono stati proposti nell'offerta tecnica o richiesti tramite Appalto Specifico.

120) Domanda

Conformità Etica e Normativa

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.1 Classificazione delle soluzioni basate sull'AI, pag. 7

Principi come 'trasparenza', 'giustizia' (fairness) e 'non discriminazione' sono complessi da misurare oggettivamente, si chiede di specificare con quali modalità e attraverso quali evidenze concrete il concorrente debba dimostrare, all'interno dell'offerta tecnica, l'aderenza della soluzione proposta a tali principi (presentazione di report di valutazione di impatto algoritmico, checklist di conformità specifiche, certificazioni di terze parti, o altro?)

Risposta

Non è richiesto di dimostrare, in offerta tecnica, l'aderenza delle soluzioni proposte ai principi citati, che dovranno essere rispettati in esecuzione anche in coerenza con i servizi richiesti dalla singola Amministrazione.

121) Domanda

Classificazione del Rischio secondo l'AI Act

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.1 Classificazione delle soluzioni basate sull'AI, pag. 7

L'AI Act impone una classificazione delle soluzioni AI basata sul livello di rischio. Si chiede di chiarire se, per i business case che prevedono l'uso di Intelligenza Artificiale (es. BC2 e BC4), la Stazione Appaltante abbia già effettuato una pre-classificazione del livello di rischio atteso (es. 'rischio alto', 'rischio limitato').

Risposta

Si veda la risposta alla domanda N.109

122) Domanda

Sistemi di Monitoraggio e Audit

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.1 Classificazione delle soluzioni basate sull'AI, pag. 7

Viene richiesta la fornitura di 'sistemi di monitoraggio e audit'. Per poter dimensionare correttamente tale componente, si chiede di fornire requisiti più dettagliati sulle sue funzionalità. Nello specifico, si prega di indicare: a) le tipologie di eventi che devono essere obbligatoriamente tracciati (es. accessi ai dati di addestramento, decisioni dell'algoritmo con relativi input, richieste degli utenti); b) il periodo minimo di conservazione dei log di audit; c) le modalità tecniche di accesso a tali sistemi da parte degli auditor (es. dashboard dedicate, export di log, interfacce API); d) se tali sistemi debbano integrarsi con eventuali piattaforme o sistemi già in uso presso le Amministrazioni.

Risposta

I requisiti e le funzionalità della fornitura di Sistemi di monitoraggio e audit saranno definiti nel dettaglio in fase di esecuzione e in coerenza dei servizi richiesti dall'Amministrazione.

123) Domanda

Integrazione con Sistemi di Autenticazione Esistenti

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.2 Privacy e sicurezza, pag. 8

Le nuove applicazioni dovranno obbligatoriamente integrarsi con sistemi di identità digitale già esistenti e/o federati (es. SPID/CIE per gli utenti esterni; sistemi basati su LDAP/Active Directory per il personale interno delle Amministrazioni)? In caso di risposta affermativa, si chiede di dettagliare quali.

Risposta

Si precisa che l'integrazione con i sistemi di identità digitale (es. SPID, CIE, LDAP, Active Directory) deve essere garantita, ove richiesto, in fase di esecuzione, in coerenza con i servizi effettivamente richiesti dalle Amministrazioni contraenti e nel rispetto degli obblighi di legge e delle Linee guida AgID in materia di identità digitale e sicurezza.

124) Domanda

Infrastruttura per la Firma Digitale

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.2 Privacy e sicurezza, pag. 8

Infrastruttura per la Firma Digitale - Al fine di dimensionarne correttamente l'impatto, si chiede di dettagliare: a) a quali processi o operazioni si applica tale obbligo (es. autenticazione forte dell'utente, firma elettronica di documenti sanitari, approvazione di transazioni amministrative, tracciabilità delle operazioni a log); b) se le Amministrazioni dispongano già di un'infrastruttura centralizzata per la generazione e la verifica delle firme a cui le applicazioni dovranno integrarsi.

Risposta

Si precisa che, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Tecnico Speciale, tali dettagli verranno forniti in fase di esecuzione dalle Amministrazioni contraenti, in conformità con le Linee guida AgID e con la normativa vigente in materia di identità digitale, sicurezza e protezione dei dati personali.

125) Domanda

Funzionalità di Gestione Consensi

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.2 Privacy e sicurezza, pag. 8

Gestione Consensi - Si chiede di chiarire se la 'funzionalità di rilevazione dei consensi' debba essere concepita e sviluppata come un modulo specifico e autoconsistente per ogni singola applicazione, o se sia necessario preveda la realizzazione (o l'utilizzo, se già esistente) di un servizio di Consent Management centralizzato e trasversale, a cui le varie applicazioni debbano interfacciarsi

Risposta

Si veda risposta alla domanda 124.

126) Domanda

Logging

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 2.2 Privacy e sicurezza, pag. 8

Qual è il livello di granularità atteso per i "log specifici" per la tracciabilità delle attività e l'autenticazione? Sono richiesti standard di logging specifici (es. Syslog, integrazione SIEM) o formati predefiniti?

Risposta

Si veda risposta alla domanda 124.

127) Domanda

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.1.7 Modalità' di Erogazione e Remunerazione dei Servizi, pag 14

Si chiede di specificare le modalità di erogazione e remunerazione dei servizi DW: "I servizi possono essere acquisiti dalle Amministrazioni in modalità che in modalità progettuale, remunerata a corpo."

Risposta

Si precisa che i servizi possono essere acquisiti dalle Amministrazioni in modalità progettuale, remunerata a corpo.

128) Domanda

Migrazioni di Piattaforma

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi- 3.1.5 DW.5 - Manutenzione Adeguativa, pag. 12

Si chiede di confermare se i progetti di migrazione di piattaforma (es. da un data center on-premise a un cloud provider, o tra diversi vendor tecnologici) non rientrino in questo servizio.

Risposta

Si conferma.

129) Domanda

in riferimento alla procedura di gara in oggetto, con la presente si richiede un chiarimento in merito alla possibilità di partecipazione, in qualità di mandante in un RTI costituendo, da parte di un operatore economico Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI INNOVATIVA il 15/07/2024, con i seguenti codici ATECO:

Codice: 72.10.29 - ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a. Importanza: primaria

Codice: 71.12.10 - attività di ingegneria Importanza: secondaria

Codice: 82.10.00 - attività amministrative e di supporto per le funzioni di ufficio Importanza: secondaria

Codice: 62.10.00 - attività di programmazione informatica Importanza: secondaria

In particolare, si chiede di confermare che non sussistano motivi ostativi alla partecipazione alla procedura di gara per una PMI innovativa, con le caratteristiche sopra indicate, purché in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale eventualmente richiesti per il ruolo di mandante nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

Risposta

Si conferma.

130) Domanda

Riuso di Connettori Esistenti

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.2.2 BD.2 - Acquisizione Dati, pag. 18

Si chiede di specificare le modalità operative per il 'riuso di connettori già realizzati': a) Qual è il catalogo o il repository centralizzato, consultabile dai fornitori, di tali connettori riutilizzabili? b) Chi è il responsabile della qualità e della manutenzione di un connettore riutilizzato?

Risposta

a) La disponibilità e l'eventuale riutilizzo dei connettori saranno definiti dall'Amministrazione in fase di redazione del Piano dei Fabbisogni (cfr. 6.3.1.1 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale), sulla base delle esigenze specifiche.

b) La responsabilità della qualità di un connettore riutilizzato sarà anch'essa definita in fase esecutiva, a cura dell'Amministrazione richiedente, che valuterà caso per caso la necessità di adeguamenti, aggiornamenti o interventi correttivi, anche in relazione al contesto applicativo e alla natura del connettore.

131) Domanda

Real-time

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.2.2 BD.2 - Acquisizione Dati, pag. 18

Per i connettori con modalità di 'Acquisizione "real-time"', si chiede di confermare se, in fase di richiesta, l'Amministrazione fornirà i requisiti non funzionali attesi in termini quantitativi. Nello specifico, verranno specificati per ciascun connettore i valori target di latenza massima (es. end-to-end in secondi/millisecondi) e di throughput (es. eventi al secondo o GB/ora)?

Risposta

I requisiti non funzionali attesi in termini quantitativi dei connettori saranno valutati e definiti dall'Amministrazione in fase di redazione del Piano dei Fabbisogni (cfr. 6.3.1.1 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale), sulla base delle esigenze specifiche.

132) Domanda

Infrastruttura Cluster

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.2.3 BD.3 - Realizzazione del Modello di Analisi, pag. 19

La sezione BD.3 specifica che il Fornitore effettua la 'predisposizione di una infrastruttura cluster, hardware e software' sulle macchine fornite dall'Amministrazione. Si chiede di dettagliare il perimetro di questa attività: a) Quali sono le componenti software che il Fornitore è tenuto a installare, configurare e integrare (es. sistema operativo, distribuzioni Big Data commerciali/open source, singoli componenti come Hadoop HDFS, Spark, Kafka, etc.)? b) La responsabilità del Fornitore si esaurisce con l'installazione e configurazione iniziale, o include anche la manutenzione continuativa (es. patching di sicurezza, aggiornamenti di versione) di questo stack software?

Risposta

a) Il servizio BD.3 consente all'Amministrazione di usufruire di un supporto specialistico da parte del Fornitore per la formulazione e l'implementazione di un modello, algoritmo contenente l'intelligenza necessaria per analizzare i dati secondo le specifiche definite dall'Amministrazione stessa. La modalità di erogazione del servizio prevede che l'Amministrazione metterà a disposizione le macchine fisiche/virtuali, l'infrastruttura cluster, hardware e software, necessarie al Fornitore per l'implementazione del modello. Tutte le attività sistemistiche sono previste nei servizi ai paragrafi 3.5.1 e 3.5.2 del medesimo Capitolato Tecnico Speciale.

b) Si precisa che il servizio BD.3, di cui al 3.2.3 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi, non prevede la manutenzione continuativa.

133) Domanda

Esportazione verso "Storage as-a-Service"

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.2.3 BD.3 - Realizzazione del Modello di Analisi, pag. 19

Tra le modalità di esportazione dei risultati (BD.3) è inclusa la realizzazione di un connettore verso lo 'storage "as-a-Service"'. Si chiede di specificare: a) a quale tipologia di servizio di storage si fa riferimento (es. object storage su cloud pubblico come Amazon S3/Azure Blob Storage/Google Cloud Storage); b) chi è il soggetto responsabile della sottoscrizione del contratto e degli oneri economici di tale servizio di storage.

Risposta

a) Si conferma che, con riferimento alla modalità di esportazione dei risultati prevista per il servizio BD.3, per "storage as-a-Service" si intende una tipologia di servizio di archiviazione in cloud, accessibile tramite API, basato su modelli di object storage. I requisiti tecnici saranno definiti dall'Amministrazione in fase di redazione del Piano dei Fabbisogni (cfr. 6.3.1.1 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale), sulla base delle esigenze specifiche.

b) La responsabilità della sottoscrizione del contratto e degli oneri economici relativi al servizio di storage as-a-Service ricade sull'Amministrazione contraente, che potrà indicare, in fase esecutiva, la piattaforma di destinazione e le modalità di integrazione. Il Fornitore sarà tenuto a realizzare il connettore e a garantire la compatibilità tecnica con il servizio indicato, secondo quanto previsto nel Piano dei Fabbisogni.

134) Domanda

Handover a un Team Operativo

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.2.4 BD.4 - Conduzione della Soluzione di Analisi, pag. 19

Dato che il servizio BD.4 - Conduzione è opzionale, è realistico presumere che la gestione della soluzione possa essere affidata a un soggetto terzo o all'Amministrazione stessa. Si chiede di chiarire se il servizio BD.3 - Realizzazione del Modello include, come deliverable finale, anche la produzione di documentazione operativa completa (es. manuale di gestione, procedure di recovery) e l'erogazione di sessioni di knowledge transfer per consentire a un altro team di prendere in carico efficacemente la conduzione della soluzione realizzata.

Risposta

Si conferma che, anche in considerazione del carattere opzionale del servizio BD.4 – Conduzione della Soluzione di Analisi, il servizio BD.3 – Realizzazione del Modello di Analisi (di cui al 3.2.3 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi) include, tra i deliverable finali, la produzione di documentazione operativa completa, necessaria a garantire la corretta presa in carico della soluzione da parte di soggetti terzi o dell'Amministrazione stessa.

135) Domanda

Ruolo fornitore

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.3.1 OD.1 - Analisi dei Dati, pag. 24

Il testo utilizza ripetutamente la formula 'affiancamento e supporto'. Si chiede di definire in modo più netto le responsabilità operative. Per le fasi di analisi (punti a, b, c), il Fornitore ha un ruolo di consulente/facilitatore mentre il personale dell'Amministrazione esegue materialmente le operazioni (es. estrazione dati, interviste)? E per le successive 'azioni correttive', qual è il modello operativo atteso? Il Fornitore opera in 'correzione congiunta' con il personale PA, o esegue in autonomia le attività di bonifica, agendo direttamente sui sistemi dell'Amministrazione?

Risposta

Nell'ambito del servizio OD.1 – Analisi dei Dati (di cui al 3.3.1 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi), il ruolo del Fornitore nelle fasi iniziali (punti a, b, c) è principalmente di consulenza e supporto operativo, con modalità di affiancamento al personale dell'Amministrazione. In particolare, il Fornitore fornisce competenze metodologiche, strumenti e indicazioni operative, mentre l'esecuzione

materiale delle attività (es. estrazione dati, conduzione di interviste, raccolta di informazioni) può essere svolta direttamente dal personale dell'Amministrazione, salvo diversa indicazione in fase esecutiva.

136) Domanda

Analisi e Revisione dei Processi

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.3.1 OD.1 - Analisi dei Dati, pag. 24

Tra le modalità di azione correttiva è inclusa l'analisi e revisione dei processi di produzione dei dati. Questa attività è assimilabile a una consulenza di business process re-engineering, che può avere un'estensione e una complessità notevoli, coinvolgendo molteplici funzioni dell'Amministrazione. Si chiede di confermare se un'attività di tale portata strategica sia effettivamente da considerarsi parte del servizio OD.1 e, in tal caso, quali siano i suoi limiti di perimetro e di effort.

Risposta

L'attività di "analisi e revisione dei processi di produzione dei dati", prevista tra le modalità di azione correttiva nell'ambito del servizio OD.1 – Analisi dei Dati (di cui al 3.3.1 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi), può includere elementi di consulenza orientati alla ottimizzazione dei processi di raccolta, gestione e qualità dei dati, anche in ottica di business process improvement.

137) Domanda

Data cleaning

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.1 AI.1 – Analisi, Valutazione dei Dati e Addestramento dei Modelli di AI, pag.32

Il servizio AI.1 include l'attività di 'Pulizia dei Dati', il cui effort può variare da marginale a estremamente significativo a seconda della qualità delle fonti. Si chiede di chiarire come viene gestito e remunerato questo specifico effort.

Risposta

Il servizio AI.1 – Analisi, Valutazione dei Dati e Addestramento dei Modelli di AI verrà erogato e remunerato come indicato al paragrafo 3.4.6 Modalità di Erogazione e Remunerazione dei Servizi dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi ed è dimensionato dall'Amministrazione.

138) Domanda

RAG

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.2 AI.2 – Personalizzazione dei Modelli e Ottimizzazione, pag. 32

Il servizio prevede l'utilizzo di architetture RAG, che si basano su una base di conoscenza esterna per recuperare informazioni. Le attività tecniche di ingegnerizzazione della base di conoscenza esterna (es. setup di un vector database, creazione e indicizzazione degli embeddings dai dati forniti, e la sua successiva manutenzione/aggiornamento) sono da considerarsi attività incluse e da stimare all'interno del progetto 'a corpo' del servizio AI.2?

Risposta

Si conferma che, nell'ambito del servizio AI.2, le attività tecniche relative all'ingegnerizzazione della base di conoscenza esterna necessaria per l'implementazione di architetture RAG (Retrieval-Augmented Generation) sono da considerarsi incluse nel perimetro del servizio e da stimare all'interno del progetto "a corpo".

139) Domanda

Data Labeling

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.2 AI.2 – Personalizzazione dei Modelli e Ottimizzazione, pag. 32

Per alcuni use case potrebbe essere necessario utilizzare algoritmi supervisionati che presuppongono l'esistenza di un dataset congruo opportunamente labelizzato. La produzione di tale dataset può essere particolarmente onerosa e richiede il supporto attivo di un esperto di dominio (ad esempio l'utilizzatore finale). A chi è in carico questa attività? Se è in carico al fornitore va stimata in fase iniziale quando ancora non si conosce il volume di dati da etichettare?

Risposta

Si conferma che tale attività è in carico al fornitore e che il dimensionamento è a carico dell'Amministrazione (cfr. 6.3.1.1 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale).

140) Domanda

Industrializzazione PoC

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.3 AI.3 – Proof Of Concept (PoC), pag. 34

In caso di esito positivo della sperimentazione, qual è il percorso previsto per la successiva industrializzazione della soluzione?

Risposta

Si precisa che l'Accordo Quadro non prevede, al proprio interno, fasi successive di industrializzazione automatica delle soluzioni oggetto di PoC. Tuttavia, qualora l'esito della sperimentazione sia positivo e l'Amministrazione intenda procedere con la validazione e l'adozione della soluzione in esercizio, potrà attivare un nuovo servizio tramite Appalto Specifico, secondo le modalità previste dal Capitolato Tecnico Generale.

141) Domanda

Definizione caso d'uso

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.3 AI.3 – Proof Of Concept (PoC), pag. 34

Il PoC si riferisce a "UNO specifico Caso d'Uso indicato dall'Amministrazione". Con quale livello di dettaglio verrà fornita la descrizione di tale caso d'uso? Sarà un documento di requisiti già completo, o la sua definizione di dettaglio sarà parte della fase iniziale del servizio PoC, in collaborazione con il Fornitore?

Risposta

La descrizione del Caso d'Uso oggetto del PoC sarà fornita dall'Amministrazione nell'ambito del Piano dei Fabbisogni (cfr. 6.3.1.1 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale). Il livello di dettaglio potrà variare in funzione delle esigenze specifiche dell'Amministrazione stessa.

142) Domanda

Hosting

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.3 Al.3 – Proof Of Concept (PoC), pag. 34

Nel caso in cui sia il Fornitore a mettere a disposizione "tutto quanto necessario", esistono requisiti specifici per l'ambiente di hosting in termini di sicurezza, localizzazione geografica dei dati (sovranità del dato) e tecnologie da utilizzare?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 141.

143) Domanda

Soluzioni di Mercato e Licenze

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.3 Al.3 – Proof Of Concept (PoC), pag. 34

Il servizio include "l'utilizzo di eventuali soluzioni di mercato messe a disposizione dal fornitore". Come deve essere gestito l'onere economico relativo a queste licenze software per la durata del PoC all'interno del prezzo "a corpo"? Il Fornitore è libero di proporre le soluzioni che ritiene più adatte o esiste una lista di tecnologie preferenziali?

Risposta

Si conferma che l'onere economico relativo all'utilizzo di eventuali licenze software di soluzioni di mercato messe a disposizione dal Fornitore per la realizzazione del PoC è da intendersi incluso nel prezzo "a corpo" del servizio Al.3 (cfr. par. 3.4.3 - All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi), per tutta la durata della sperimentazione.

Si conferma inoltre che il Fornitore è libero di proporre le soluzioni tecnologiche che ritiene più idonee al raggiungimento degli obiettivi del PoC, nel rispetto dei requisiti tecnici e normativi previsti dal Capitolato Tecnico e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione in fase di definizione del Piano dei Fabbisogni.

144) Domanda

Livelli di Servizio (SLA)

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.4.3 Al.3 – Proof Of Concept (PoC), pag. 34

Il prezzo del PoC include "tutte le attività di gestione, manutenzione e supporto all'esercizio" per 4-6 mesi. Per poter dimensionare correttamente questo impegno, si chiede di specificare quali siano i Livelli di Servizio (SLA) minimi attesi durante questo periodo (es. disponibilità del prototipo, tempi di presa in carico e risoluzione di malfunzionamenti, orari di supporto).

Risposta

Tali indicatori sono riportati nell' APPENDICE 2 AI CAPITOLATI TECNICI SPECIALI LIVELLI DI SERVIZIO e potranno essere modificati/implementati e integrati dall'Amministrazione in sede di Appalto specifico, in caso di rilancio.

145) Domanda

Perimetro

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.5 Area Conduzione Tecnica, pag. 39

Si chiede di confermare se, prima dell'attivazione del servizio, l'Amministrazione fornirà un inventario completo e dettagliato (Asset Inventory / CMDB) di tutti i Configuration Items (server fisici/virtuali, apparati di rete, storage, licenze software di base, etc.) che rientreranno nel perimetro di gestione. Come verranno gestiti, contrattualmente ed economicamente, i nuovi asset che verranno aggiunti durante la vigenza del contratto?

Risposta

Si conferma che, prima dell'attivazione del servizio, l'Amministrazione è tenuta a fornire al Fornitore, nel Piano dei Fabbisogni (cfr. 6.3.1.1 dell'All. 1 – Capitolato Tecnico Generale), un inventario completo e aggiornato degli asset oggetto di gestione.

146) Domanda

Costi di Setup e Integrazione Iniziale

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.6 Soluzioni SaaS, pag. 45

Per ciascuna soluzione SaaS, le "attività standard" includono "Installazione", "Integrazione con i sistemi principali delle PA" e "Integrazione con tutte le tipologie di documenti". Queste sono attività di system integration "una tantum". L'onere di questa integrazione iniziale è da considerarsi interamente ammortizzato e incluso nel canone annuo, oppure è previsto un costo di setup/attivazione 'una tantum', separato dal canone, da valorizzare secondo il modello 'a corpo'?

Risposta

Si conferma che le attività di "Installazione", "Integrazione con i sistemi principali delle PA" e "Integrazione con tutte le tipologie di documenti", sono da considerarsi attività standard (come indicato nel par. 3.6 dell' All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi) e sono incluse nel canone.

147) Domanda

Complessità di un documento

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.6.5 Modalità' di Erogazione e Remunerazione dei Servizi, pag. 47

Soluzioni SaaS - Ai fini del conteggio per il calcolo del canone, si chiede una definizione più precisa e oggettiva di 'documento' e della sua 'complessità' (Ad esempio, come verrebbe conteggiato un referto di laboratorio di una pagina rispetto a una cartella clinica di 200 pagine ai fini dell'inserimento in una delle tre fasce di complessità?)

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 67 b).

148) Domanda

Dati sintetici

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi -3.6.1 Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati, pag. 45

Si cita la creazione di dati sintetici utilizzati per l'addestramento di strumenti di Intelligenza Artificiale. Questa attività è da considerarsi in ambito a questo servizio (e quindi al canone annuo) o sono da prevedere, se necessarie, all'interno dei servizi di AI?

Risposta

Si conferma che la creazione di dati sintetici è prevista come parte integrante della soluzione di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati e viene utilizzata per finalità quali l'addestramento di strumenti di Intelligenza Artificiale. Le relative attività tecniche e funzionali sono da considerarsi incluse nel perimetro del servizio e nel canone annuo previsto per il servizio SaaS (cfr. par. 6.3 dell' All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi).

149) Domanda

Analisi della Causalità per la Corruzione dei Dati

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 4 GARANZIA DEI SERVIZI REALIZZATIVI, pag. 49

In scenari complessi e integrati, l'analisi della causa radice (root cause analysis) per un problema sui dati può essere difficile. Quale sarà il processo per determinare la causalità? L'onere della prova che il deterioramento dei dati sia unicamente e direttamente causato da un difetto del software è a carico dell'Amministrazione che segnala il problema, o il Fornitore dovrà condurre un'investigazione complessa per escludere altre possibili cause (es. errori operativi, problemi su sistemi terzi, qualità del dato di origine) prima di procedere con l'intervento in garanzia?

Risposta

Si conferma che, in caso di richiesta di intervento in garanzia da parte dell'Amministrazione a seguito del rilevamento di un malfunzionamento, il Fornitore è tenuto a condurre un'analisi tecnica finalizzata all'individuazione della causa del problema (cfr. par. 4 dell' All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi).

L'onere dell'analisi è a carico del Fornitore, che dovrà fornire evidenza documentata dell'esito dell'investigazione, prima di procedere con l'intervento correttivo in garanzia.

150) Domanda

Classificazione

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 5 CLASSE DI RISCHIO DELLE APPLICAZIONI, pag. 50

Quando viene formalizzata questa classificazione? Viene comunicata dall'Amministrazione già nella 'Richiesta stima e Piano di lavoro'?

Risposta

Si conferma che la classificazione della classe di rischio delle applicazioni può essere definita:

- in fase di redazione del Piano dei Fabbisogni/Richiesta d'offerta in Appalto Specifico, da parte dell'Amministrazione, sulla base delle caratteristiche funzionali e del contesto applicativo;
- oppure in fase di predisposizione del Piano Operativo, da parte del Fornitore, in accordo con l'Amministrazione, qualora non sia stata precedentemente specificata.

La classe di rischio sarà formalizzata nell'ambito della documentazione esecutiva del servizio.

151) Domanda

Coerenza con AI Act

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi -5 CLASSE DI RISCHIO DELLE APPLICAZIONI, pag. 50

Come si relaziona e si mappa la classificazione contrattuale in 'Classe A, B, C' con la classificazione legalmente vincolante prevista dall'AI Act? Ad esempio, un sistema classificato come 'ad alto rischio' ai sensi dell'AI Act sarà automaticamente e obbligatoriamente considerato di 'Classe A' ai fini dell'applicazione degli SLA, o le due classificazioni seguiranno percorsi di valutazione indipendenti?

Risposta

Si conferma che la classificazione contrattuale delle applicazioni in Classe A, B, C, ai fini della definizione dei livelli di servizio (SLA) di cui al par. 5 del Capitolato tecnico speciale, è indipendente dalla classificazione legalmente vincolante prevista dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act).

152) Domanda

Stima dei costi

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 6.1 Attività propedeutiche all'erogazione dei servizi, pag. 51

Dato che i costi delle complesse attività di 'Presa in carico' e di 'Trasferimento di Know-How a fine fornitura' devono essere interamente assorbiti dal Fornitore, quali informazioni verranno fornite in sede di OdF o di AS per permettere ai concorrenti di effettuare una stima equa di tali oneri? Nello specifico, saranno resi disponibili dati sull'attuale complessità dell'ambiente da prendere in carico (es. numero di applicazioni e tecnologie in uso, valutazione della qualità della documentazione esistente, numero di fornitori attuali da cui subentrare)?

Risposta

Si conferma che la definizione puntuale delle informazioni necessarie per stimare correttamente gli oneri relativi alle attività di "Presa in carico" e di "Trasferimento di Know-How a fine fornitura" sarà demandata all'Amministrazione, nell'ambito del Piano dei Fabbisogni o, ove richiesto, in sede di Appalto Specifico.

153) Domanda

Non Pianificabilità del Collaudo

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 7.3 Collaudo, pag. 61

La clausola "In nessun caso potrà essere ripianificata la fine della fase di collaudo" non sembra tenere conto di imprevisti o della scoperta di problematiche complesse la cui risoluzione richieda oggettivamente una revisione del piano. Si chiede di confermare se, in un'ottica di partnership e di garanzia della qualità finale del prodotto, siano previste delle eccezioni (es. accordo formale tra le parti) per la ripianificazione in caso di eventi eccezionali, senza che ciò comporti automaticamente l'applicazione di penali per il ritardo.

Risposta

Come indicato nel paragrafo 7.3 dell'Allegato 2A del Capitolato Tecnico Speciale, la clausola relativa all'impossibilità di ripianificare la fine della fase di collaudo è finalizzata a garantire certezza dei tempi di esecuzione contrattuale. Tuttavia, in un'ottica di collaborazione e qualità del servizio, eventuali eventi eccezionali e non imputabili al Fornitore potranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, nel rispetto delle previsioni contrattuali e previo confronto formale tra le parti.

154) Domanda

Supporto al collaudo

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 7.3 Collaudo, pag. 61

Si chiede di definire il perimetro e le modalità di erogazione del 'supporto' del Fornitore durante il collaudo. Si tratta di un'assistenza reattiva su richiesta (on-call), oppure ci si aspetta che il Fornitore dedichi risorse specifiche a tempo pieno per affiancare il team di collaudo dell'Amministrazione per tutta la durata della fase, partecipando attivamente all'esecuzione dei test?

Risposta

Al par. 3.1.6 Appendice 3 al CTS Lotti Applicativi - Cicli e prodotti, sono descritte le attività di collaudo. L'attività di collaudo verrà svolta negli ambienti (collaudo) dell'Amministrazione, secondo gli standard e gli indirizzi metodologici indicati dall'Amministrazione medesima (cfr. par.7.3 dell' All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi).

155) Domanda

Piano di lavoro

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 7.7.2 Piani di Lavoro, pag. 64

La clausola "in nessun caso potrà essere rivisto il Piano di Lavoro in seguito ad uno o più rilievi" è molto restrittiva e si somma alla non ripianificabilità della fine del collaudo. In uno spirito di partnership volto al successo del progetto, è previsto un processo di change management formale che consenta una revisione concordata del Piano di Lavoro qualora, durante l'esecuzione, emergano complessità oggettive e non prevedibili che rendano il piano originale irrealistico? L'obiettivo è riallineare le aspettative per garantire la qualità, invece di procedere verso un sicuro inadempimento sanzionato?

Risposta

Nel par. 7.7.2 dell'Allegato 2A del Capitolato Tecnico Speciale, il Piano di Lavoro non può essere rivisto a seguito di rilievi. Tale previsione è volta a garantire certezza e stabilità nella pianificazione delle attività. Tuttavia, eventuali situazioni eccezionali e non prevedibili potranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e nell'ambito di un confronto formale tra le parti, qualora si rendesse necessario un riallineamento operativo per garantire la qualità del servizio.

156) Domanda

Reperibilità

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - Reperibilità ed interventi on-site, pag. 68

Si chiede di chiarire il modello di remunerazione per la reperibilità 'ad evento'. Come verrà valorizzata economicamente? È previsto un gettone di chiamata ('call-out fee') per la semplice attivazione? Le ore di intervento effettivo (remoto o on-site) verranno consuntivate a parte con una tariffa oraria specifica per l'orario esteso/festivo? E come viene remunerata la mera disponibilità della risorsa a essere chiamata, che costituisce un costo per il Fornitore?

Risposta

Si precisa che il modello di remunerazione per la reperibilità è disciplinato nell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi Paragrafo 7.9 Orario di erogazione dei servizi.

157) Domanda

Qualificazione QC1

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.6 Soluzioni SaaS, pag 45

In riferimento al paragrafo 3.6.4 "Requisiti delle soluzioni SaaS", si chiede di confermare che il livello di qualificazione QC1 per i servizi cloud può essere inteso come requisito generale per il trattamento dei dati/documenti ordinari, consentendo ai fornitori di presentare soluzioni specializzate nei requisiti espressi nelle diverse tipologie di soluzioni descritte in "3.6 Soluzioni SaaS"

Risposta

Come indicato al paragrafo 3.6.4 dell'Allegato 2A – Capitolato Tecnico Speciale, il possesso del livello di qualificazione QC1 per i servizi cloud, ai sensi del Regolamento ACN (Decreto Direttoriale n. 21007/24), costituisce un requisito minimo per le soluzioni SaaS offerte, con riferimento al trattamento di dati ordinari. Resta ferma la possibilità per i Fornitori di presentare soluzioni specializzate e/o con livello di qualificazione superiore, purché coerenti con i requisiti applicativi e funzionali previsti per ciascuna tipologia di servizio descritta nel paragrafo 3.6.

158) Domanda

Metriche dimensionamento

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.6.5 Modalità' di Erogazione e Remunerazione dei Servizi, pag. 47

Nelle metriche di dimensionamento si fa riferimento a documenti tipo di testo piano. Questo tipo di documenti chiamati anche plain text, hanno solitamente una estensione di tipo .TXT. Si chiede conferma che gli unici documenti da caricare nella soluzione SaaS siano di questa tipologia e che non ve ne siano di altro tipo ed estensione.

Risposta

Non si conferma. Il riferimento al “documento tipo di testo piano” ha esclusiva finalità di definizione di una metrica standard per il dimensionamento del servizio. Non implica alcuna limitazione tecnica o funzionale circa i formati effettivi dei documenti testuali da trattare nella soluzione SaaS, i quali potranno essere eterogenei e coerenti con le specifiche esigenze dell’Amministrazione, come previsto nel paragrafo 3.6 del Capitolato tecnico speciale.

159) Domanda

Metriche dimensionamento

Rif.: ID 2837 All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi - 3.6.5 Modalità’ di Erogazione e Remunerazione dei Servizi, pag. 47

Nelle metriche di dimensionamento si fa riferimento a documenti tipo di testo piano. Si chiede conferma che non siano previsti documenti di tipo immagine, quali ad esempio risultati della diagnostica per immagini.

Risposta

Si conferma. La metrica di riferimento, basata sul “documento tipo di testo piano”, è finalizzata alla stima del canone annuo delle soluzioni SaaS e presuppone il trattamento di documenti testuali. Non sono pertanto previsti, ai fini del dimensionamento, documenti di tipo immagine, inclusi quelli derivanti da diagnostica per immagini.

160) Domanda

Schema di offerta tecnica

Rif.: Allegato 10A – Schema di offerta tecnica Lotti Applicativi – ID 2837

“In riferimento all’Allegato 10A – Schema di offerta tecnica Lotti Applicativi – ID 2837” si chiede conferma che la Relazione Tecnica possa essere organizzata come di seguito:

0. Premessa
1. Presentazione e descrizione dell’offerente
2. Criteri di valutazione tecnica discrezionali
 - 2.1 Soluzione Organizzativa
 - 2.2 Copertura Territoriale
 - 2.3 Coinvolgimento PMI Innovative/Start up innovative/ Imprese di nuova costruzione
 - 2.4 Proposta progettuale per l’erogazione dei servizi “Data Warehouse e Business Intelligence”
 - 2.5 Proposta progettuale per l’erogazione dei servizi “Big Data”
 - 2.6 Proposta progettuale per l’erogazione dei servizi “Machine Learning”
 - 2.7 Proposta progettuale per l’erogazione dei servizi “Artificial Intelligence/NLP/NLU”

- 2.8 Soluzioni SaaS
- 2.9 Business Case 1
- 2.10 Business Case 2
- 2.11 Privacy
- 2.12 Cybersecurity
- 3. Criteri di valutazione tecnica tabellari
- 3.1 Certificazione Parità di genere
- 3.2 Miglioramento soglia indicatore di qualità ACI
- 3.3 Miglioramento soglie indicatore di qualità RLFN
- 3.4 Miglioramento soglie indicatore di qualità CDIAI
- 3.5 Flessibilità e Organizzazione del lavoro
- 4. Documentazione coperta da riservatezza

In alternativa si chiede di chiarire.

Risposta

La Relazione Tecnica deve essere redatta nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 10A – Schema di offerta tecnica Lotti Applicativi.

161) Domanda

Accettazione e Rifiuto del Piano dei Fabbisogni

Rif.: ID 2837 All. 1 Capitolato Tecnico Generale - 6.3.1.1 Piano dei Fabbisogni, pag.17

Esistono casi in cui il Fornitore può rifiutare o chiedere una revisione di un Piano dei Fabbisogni formalmente valido? Ad esempio, se le tempistiche richieste dall'Amministrazione sono oggettivamente irrealizzabili alla luce del dimensionamento fornito, o se i requisiti tecnici sono talmente ambigui da non permettere la redazione di un Piano Operativo affidabile, qual è la procedura corretta che il Fornitore deve seguire?

Risposta

Come previsto dalla documentazione di gara, il Piano Operativo (cfr. 6.4.2 dell'All. 1 Capitolato Tecnico Generale) deve essere redatto dal Fornitore in modo da garantire la piena affidabilità dell'esecuzione.

Qualora, in fase di predisposizione del Piano Operativo, il Fornitore rilevi criticità oggettive relative alle tempistiche, al dimensionamento o alla chiarezza dei requisiti, è facoltà del Fornitore proporre, all'interno del Piano stesso, una revisione delle tempistiche, del dimensionamento o delle modalità di esecuzione.

Tali proposte dovranno essere motivate e documentate, e saranno soggette ad approvazione da parte dell'Amministrazione prima della stipula del Contratto Esecutivo. Resta inteso che, in assenza di approvazione da parte dell'Amministrazione, il Piano dei Fabbisogni resta vincolante.

162) Domanda

Misurazioni

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio

Assunto che il Fornitore dovrà mettere a disposizione tutti gli strumenti necessari alle misurazioni, a chi sono in carico poi le misurazioni effettive secondo la frequenza stabilita? Amministrazione o Fornitore?

Risposta

Come previsto dall'Appendice 2 – “Livelli di Servizio”, la responsabilità della misurazione varia in funzione della natura dell'indicatore. In generale, le misurazioni possono essere effettuate dall'Amministrazione, da soggetti da essa incaricati, oppure direttamente dal Fornitore, secondo quanto specificato per ciascun indicatore. In ogni caso, il Fornitore è tenuto a supportare l'Amministrazione nella rilevazione e nella verifica dei Livelli di Servizio, assicurando la disponibilità degli strumenti, dei dati e delle evidenze necessarie, nel rispetto delle modalità e delle frequenze indicate nella documentazione contrattuale.

163) Domanda

RIUSO - Riuso di componenti

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio - 4.2.5 RIUSO – Riuso di componenti, pag. 17

Si chiede una definizione tecnica e operativa di "componente" ai fini del calcolo dell'indicatore RIUSO. Si intende una funzione, una classe software, un microservizio, una libreria, o un altro elemento granulare?

Risposta

Per componente, ai sensi dell'All.1 Capitolato Tecnico Generale (par 1.2 – Definizioni) si intende “il singolo elemento della configurazione di un sistema sottoposto a monitoraggio”. Più specificatamente, ai fini del calcolo dell'indicatore RIUSO, si definisce *componente software* una unità funzionale, modulare e riutilizzabile di codice, progettata per implementare una o più funzionalità specifiche all'interno di un sistema informativo.

164) Domanda

Consistenza delle fonti

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio - 4.2.10 CDIF – Consistenza delle informazioni e delle fonti, pag. 21

Il KPI si applica anche a discrepanze tra fonti non direttamente sotto il controllo del Fornitore, ma già presenti presso l'Amministrazione e usate ai fini del servizio?

Risposta

Il KPI si applica ai servizi e/o alle fonti dati formalmente affidati al Fornitore ai fini del servizio nell'ambito del contratto esecutivo.

165) Domanda

Completezza informazioni per il training di modelli AI

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio - 4.2.11 CDIAI – Completezza delle informazioni del modello AI, pag. 21

Chi è l'owner della fornitura del dataset di training? Posto che le attività di data cleaning e data preparation sono a carico del Fornitore, esiste un processo di verifica che il set di dati di partenza sia completo rispetto agli obiettivi? Si stabilisce come la misurazione debba essere effettuata prima del training, ma per alcuni algoritmi la feature selection viene rifinita in maniera iterativa anche post-training e alcuni algoritmi operano feature selection autonomamente. C'è la possibilità di rivedere la frequenza in questi casi specifici?

Risposta

L'owner della fornitura del dataset di training sarà indicato dall'Amministrazione a seconda del contesto progettuale, Mentre il processo di verifica dei dati di partenza può essere indicato dall'Amministrazione nella fase esecutiva o dal fornitore in fase di offerta tecnica. La modifica del Livello di Qualità del servizio/attività/progetto può essere richiesta solo dall'Amministrazione tramite l'Appalto Specifico come specificato nella Tabella 6.5 Criteri Tecnici di AS a pag. 29 del Capitolato tecnico Generale.

166) Domanda

Accuratezza modelli

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio - 4.2.12 ADRAI – Accuratezza della risposta dell'AI, pag. 22

L'accuratezza di un modello calcolata come " $\frac{\text{\# risposte corrette}}{\text{\# risposte totali}}$ " non è sempre un buon indicatore della qualità di un modello rispetto le attese. Si consideri per esempio uno use case di classificazione altamente sbilanciato dove la classe positiva è presente con numerosità maggiore del 95%, basterebbe restituire in output sempre quella classe per soddisfare il KPI. In tal caso sarebbe più opportuno misurare in termini di precision/recall e F1-score. Oppure si considerino gli output di un LLM, dove le risposte sono distribuzione statistica di token in un dizionario molto vasto; in tal caso sarebbe più opportuno utilizzare metriche come BLUE o ROUGE a seconda del caso d'uso. Si chiede quindi la possibilità di definire il KPI più opportuno per l'obiettivo in fase di stesura del piano operativo

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 165.

167) Domanda

Generalizzabilità del modello AI

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio - 4.2.13 GNZAI – Generalizzabilità del modello AI

L'indicatore Generalizzabilità del modello AI, calcolato come " $\frac{\text{Accuratezza su dati di training (accuratezza training)}}{\text{Accuratezza su nuovi dati (accuratezza nuovi)}}$ ", non è sempre un buon indicatore della qualità di un modello rispetto le attese. Si consideri per esempio uno use case di classificazione altamente sbilanciato dove la classe positiva è presente con numerosità maggiore del 95%, basterebbe restituire in output sempre quella classe per soddisfare il KPI. In tal caso sarebbe più opportuno misurare in termini di precision/recall e F1-score. Oppure si considerino gli output di un LLM, dove le risposte sono distribuzione statistica di token in un dizionario molto vasto; in tal caso sarebbe

più opportuno utilizzare metriche come BLUE o ROUGE a seconda del caso d'uso. Si chiede quindi la possibilità di definire il KPI più opportuno per l'obiettivo in fase di stesura del piano operativo

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 165.

168) Domanda

Bias del modello AI

Rif.: ID 2837 Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio - 4.2.14 BIASAI – Bias del modello AI, pag. 23

Come viene stabilita la categoria B di riferimento? Si fa presente, inoltre, che TPR e FPR non sono in isolamento ma in condizione di trade-off e andrebbe stabilito a seconda dell'obiettivo (e dei costi associati agli errori) quale dei due massimizzare. Utile allo scopo può essere la curva ROC per identificare la migliore threshold di decisione del classificatore. Inoltre, così definiti TPR e FPR sono applicabili agli use case di classificazione binaria e non ai multiclasse, dove andrebbero estesi scegliendo e adottando l'opportuna strategia a seconda del problema (media micro, macro, weighted). Per gli LLM spesso invece si valuta l'output rispetto a testi di riferimento precedentemente selezionati per aderenza a metriche di valutazione Human-Aligned (helpfulness, factual accuracy, harmlessness, completeness, fluency, ...)."

Risposta

La categoria B citata nel par. 4.2.14 dell'Appendice 2 ai CTS - Livelli di Servizio di riferimento è definita dall'Amministrazione, con il supporto del Fornitore, in funzione del caso d'uso specifico. Tale definizione è parte integrante della fase di progettazione e personalizzazione dei modelli AI, come previsto dalla documentazione di gara.

169) Domanda

Processi di verifica e controllo

Rif.: ID 2837 Appendice 3 al CTS Lotti Applicativi - Cicli e prodotti - 3 PROCESSI E ATTIVITA' DEL CICLO DI VITA, pag. 7

Si cita "Processi di monitoraggio continuo e manutenzione: comprendono le attività volte ad evitare il decadimento delle performance del modello AI nel tempo". Si intende fino alla fine del periodo di garanzia a messa in esercizio avvenuta o anche per periodi che si protraggono oltre la garanzia? In tal caso, per quanto?

Risposta

Si conferma che i processi di monitoraggio continuo e manutenzione sono da intendersi limitatamente al periodo di garanzia, come definito nel par. 4 dell' All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi. Non è previsto un obbligo contrattuale di estensione di tali attività oltre tale periodo, salvo diversa previsione specifica da parte dell'Amministrazione Contraente in sede di Appalto Specifico.

170) Domanda

Dati sintetici

Rif.: ID 2837 Appendice 1A al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali – 16. AI ENGINEER, pag 31

La creazione di dati sintetici è un'attività complessa. Rientra in un progetto AI.2 e il suo effort deve essere stimato nel relativo Piano di Lavoro, oppure è un'attività di supporto specialistico (AI.4) propedeutica allo sviluppo?

Risposta

Sono servizi differenti: entrambi i servizi possono essere attivati per la generazione dei dati sintetici ed entrambi i servizi vedono il coinvolgimento dell'AI Engineer come rappresentato nei relativi Team Mix.

171) Domanda

Validazione Knowledge-base

Rif.: ID 2837 Appendice 1A al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali – 17. AI EXPERT, pag 33

L'AI EXPERT "Ha la responsabilità di validare e classificare i contenuti della Knowledge Base". Questa responsabilità di validazione dei contenuti della Knowledge Base è da intendersi come una validazione della correttezza "tecnica" (formato, struttura) o anche della correttezza "di merito" (es. validità clinica di un'informazione)?

Risposta

Si conferma che in capo alla figura dell'AI Expert vi è la responsabilità di validazione della correttezza "tecnica" dei contenuti della Knowledge Base, come specificato nel par.17 dell'Appendice 1A al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali.

172) Domanda

Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale

Rif.: ID 2837 ALLEGATO 10 C AL CAPITOLATO D'ONERI – BUSINESS CASE LOTTI APPLICATIVI 1-2 - 4 Business Cases Lotti Applicativi – Lotto 2 Centro – Sud, pag. 6

Il chatbot è destinato a supportare esclusivamente i pazienti (es. per informazioni generali, prenotazioni) o anche il personale sanitario (es. per supporto amministrativo, FAQ interne)?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 107.

173) Domanda

Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale

Rif.: ID 2837 ALLEGATO 10 C AL CAPITOLATO D'ONERI – BUSINESS CASE LOTTI APPLICATIVI 1-3 - 5 Business Cases Lotti Applicativi – Lotto 2 Centro – Sud pag. 6

Il chatbot dovrà essere integrato con il FSE del cittadino?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 107.

174) Domanda

Rif.: Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – paragrafo 3.6 Soluzioni SaaS, pag 45

"I servizi tecnico-specialistici resi disponibili in questa Area hanno lo scopo di automatizzare attività semplici e ripetitive di ricerca e analisi delle informazioni, di aumentare la capacità di analisi e gestione dei dati e di automatizzazione dei processi ripetitivi come la classificazione, l'archiviazione e il recupero dei documenti, di migliorare la sicurezza dei dati proteggendone la riservatezza, consentendo di semplificare i processi interni e di ridurre i tempi operativi con l'obiettivo di migliorare l'efficienza complessiva dei servizi. Devono essere offerti in linea con i Principi riportati nelle "linee guida per l'adozione di IA nella pubblica amministrazione" pubblicate da AgID."

Si chiede conferma che questa Area prevede l'erogazione di servizi tecnico-specialistici volti a

- a) individuare soluzioni SaaS, qualificate QC1 per i servizi cloud, che ottemperano alle esigenze dell'Amministrazione contraente, eventualmente personalizzandole o parametrizzandole in funzione delle esigenze dell'Amministrazione
- b) progettare e realizzare soluzioni ad hoc per l'Amministrazione che si basano su soluzioni SaaS di mercato, qualificate QC1 per i servizi cloud.

Risposta

a) e b) Il dettaglio dei servizi tecnici specialisti richiesti al paragrafo 3.6 Soluzioni SaaS, sono riportati ai paragrafi 3.6.1, 3.6.2 e 3.6.3 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.

175) Domanda

Rif.: Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – Soluzioni SaaS paragrafi 3.6.1, 3.6.2 e 3.6.3, pag. 45

In entrambi i paragrafi sopra citati, sono definite le attività come segue:

“Le attività standard per l'acquisizione di una soluzione di meta-datazione devono prevedere:

- Assessment delle soluzioni in uso, analisi della struttura organizzativa;
- Installazione della soluzione in ambiente Cloud;
- Integrazione con i sistemi principali delle aziende/PA;
- Integrazione con tutte le tipologie di documenti prodotti dai software aziendali (sanitari e amministrativi).
- Rispetto degli standard internazionali e/o di specifiche regionali/nazionali.”

Si chiede di chiarire se il canone annuo previsto per le soluzioni SaaS comprende il costo della sottoscrizione (esclusi i costi IaaS e PaaS) e le attività sopra elencate.

Risposta

Si conferma.

176) Domanda

Rif.: Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – par. 3.6.5 Modalità' di Erogazione e Remunerazione dei Servizi

Si chiede di chiarire cosa si intenda per “soluzione SaaS standard”.

Risposta

Le soluzioni SaaS standard sono riportate ai paragrafi 3.6.1, 3.6.2 e 3.6.3 dell'All. 2A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.

177) Domanda

Rif.: Capitolato d'Oneri, pag. 56

Criterio 8 - SOLUZIONI SaaS

“Sarà valutata la proposta progettuale del Concorrente, comprensiva di strumenti e prodotti software, relativa alla soluzione SaaS standard proposta per l'anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione, standardizzazione o meta-datazione (di cui ai par. 3.6.1, 3.6.2 e 3.6.3 del Capitolato Tecnico Speciale lotti Applicativi 1 e 2).

La proposta progettuale sarà valutata in termini di livelli di sicurezza e privacy, accessibilità e usabilità.”

Si chiede di confermare che è chiesto al concorrente di presentare la soluzione progettuale, in termini di organizzazione, processi, metodologie e strumenti a supporto per l'implementazione di piattaforme per l'anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione, standardizzazione o meta-datazione, piattaforme che potranno basarsi su soluzioni cloud qualificate QC1 per i servizi cloud.

Risposta

La domanda non è chiara, come indicato nel criterio 8 "Sarà valutata la proposta progettuale del Concorrente, comprensiva di strumenti e prodotti software, relativa alla soluzione SaaS standard proposta per l'anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione, standardizzazione o meta-datazione (di cui ai par. 3.6.1, 3.6.2 e 3.6.3 del Capitolato Tecnico Speciale lotti Applicativi 1 e 2). Si precisa che le Soluzioni SaaS proposte devono essere cloud qualificate QC1.

178) Domanda

Rif.: Capitolato d'Oneri - Criterio 8 - SOLUZIONI SaaS; Capitolato Tecnico Speciale Lotti 1-2 – par. 3.6 Soluzioni SaaS, pag. 56

Si chiede di confermare che non è richiesto al concorrente di presentare specifiche soluzioni SaaS che alimenteranno un "listino" a cui potranno attingere le Amministrazioni.

Risposta

Si conferma.

179) Domanda

Si chiede conferma che, nel caso di imprese ausiliarie con sede all'estero, la documentazione relativa (incluso il contratto di avvalimento) possa essere validamente sottoscritta in forma autografa, presentata in copia fotostatica accompagnata da copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria firmatario, nonché da una dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliata.

In caso di risposta negativa, si richiede di indicare quali modalità alternative siano considerate idonee affinché la stazione appaltante possa accettare la suddetta documentazione in copia fotostatica.

Risposta

In caso di avvalimento da parte di azienda ausiliaria con sede all'estero, ove non risulti possibile ottemperare alle prescrizioni previste sul punto al par.7 del Capitolato d'oneri (contratto nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti), la documentazione potrà essere presentata mediante copia informatica degli originali cartacei, debitamente sottoscritti, corredati da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente dall'operatore economico che presenta offerta e documento di identità dei sottoscrittori.

180) Domanda

Con riferimento all'art. 16 del Capitolato d'Oneri, si rileva che tra i contenuti dell'offerta economica è previsto, tra l'altro, quanto segue:

"L'offerta economica contiene altresì: [...] d) l'impegno di cui al paragrafo 9, lettera A), in relazione alla clausola sociale per le pari opportunità generazionali e di genere."

Tuttavia, si evidenzia che, nella sezione dedicata alla compilazione dell'offerta economica all'interno del portale Acquistinretepa, è riportata la seguente dicitura:

"Il concorrente si impegna a quanto riportato al paragrafo 10, lettera A), in relazione alla clausola sociale per le pari opportunità generazionali e di genere." e la medesima dichiarazione viene riportata anche sul Documento di Offerta Economica generato dal Sistema.

Appare quindi evidente un disallineamento tra quanto previsto nella documentazione di gara e quanto riportato nel portale, in quanto il riferimento al paragrafo 10 risulta non coerente con il contenuto effettivo del Capitolato.

Alla luce di quanto sopra, si chiede cortesemente conferma che la sottoscrizione del Documento di Offerta economica generato dal portale valga comunque quale assunzione dell'impegno richiesto ai sensi dell'art. 9, lett. A) del Capitolato d'Oneri, nonostante l'erroneo riferimento contenuto nel documento stesso. In caso contrario, si chiede di fornire indicazioni in merito agli adempimenti corretti da seguire.

Risposta

La problematica è stata risolta.

181) Domanda

ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi

Per il Business Case "4.2 Business case N. 4 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale" si richiede se sia possibile proporre soluzioni On Cloud.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda 107.

182) Domanda

Doc 1) ID 2837 All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi

Doc 2) ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi

Per il Business Case 1 del Lotto 1 (NORD), nel documento "ID 2837 All. 10 A Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi" si fa riferimento ad una "Scheda Progetto sul tema della Data Governance", mentre nel documento "ID 2837 All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi" a pag 5 capitolo 3.1 si fa riferimento alla produzione di un Business case N. 1 – Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudoanonimizzazione dei dati.

Si chiede di chiarire quale sia il contenuto del Business Case per il lotto 1

Risposta

Si precisa che il contenuto dei Business Case relativi al lotto geografico di riferimento devono aderire a quanto riportato nell'All. 10 C e che il tema di riferimento riportato nello schema dell'offerta tecnica All.10 A è da intendersi esclusivamente come indicazione della relativa Area Tematica del Business Case.

Si rinvia a quanto sul punto indicato dall'All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi – per il Lotto 1 Nord:

- Business case N. 1 – Soluzioni SaaS di anonimizzazione e pseudo-anonimizzazione dei dati
- Business case N. 2 – Artificial Intelligence – Clinical Decision Support System

Si rinvia a quanto sul punto indicato dall'All. 10 C Schede Business Case Lotti Applicativi – per il Lotto 2 Centro-Sud:

- Business case N. 1 – Data Warehouse delle prestazioni specialistiche
- Business case N. 2 – Artificial intelligence - Chatbot e assistenza virtuale

183) Domanda

Riferimento: All. 10 Schema Offerta tecnica Lotti Applicativi

Nel documento a pag 7 tabella (CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA - ID 9), nella descrizione del Business Case 1 si chiede di chiarire se per Scheda Progetto si intenda il Business Case.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda numero 11.

184) Domanda

Conformità MDR/IVDR per soluzioni AI in ambito clinico

Nel Capitolato Tecnico Speciale si prevede che le soluzioni AI a supporto delle decisioni cliniche siano conformi alla normativa sui dispositivi medici (MDR/IVDR).

Domanda: Si chiede conferma che la responsabilità della verifica di tale conformità (ove applicabile) sia in capo all'Amministrazione richiedente e non al Fornitore, salvo diversa indicazione nel Piano dei Fabbisogni.

Risposta

Ai sensi del par. 7.1.1 dell'All.1 – Capitolato Tecnico Generale, per i soli Lotti Applicativi, nella predisposizione del Piano di Qualità Generale, il Fornitore terrà come guida lo schema di riferimento contenuto nell'appendice al relativo Capitolato Tecnico Speciale Cicli e Prodotti e dovrà altresì indicare il possesso o meno della certificazione MDR delle soluzioni offerte. Si specifica che, come stabilito nel par. 6.3.1 del medesimo Capitolato Tecnico Generale, qualora l'Amministrazione richieda la certificazione MDR - marchi CE sulla base del Regolamento 2017/745, entrato in vigore il 26 maggio 2021 ovvero, un livello di qualificazione superiore per le soluzioni cloud, e le soluzioni messe a disposizione dall'Aggiudicatario la cui quota non sia ancora saturata non soddisfino uno e più dei predetti requisiti, è prevista la possibilità di scalare all'Aggiudicatario la cui quota non risulti erosa che disponga delle certificazioni/qualificazioni necessarie al soddisfacimento del fabbisogno..

185) Domanda

Aggiornamenti normativi successivi alla pubblicazione della gara

Domanda: Si chiede conferma che eventuali aggiornamenti normativi (es. AI Act, ISO, AgID) successivi alla pubblicazione della documentazione di gara non comportino automaticamente obblighi di adeguamento a carico del Fornitore, salvo esplicita richiesta da parte dell'Amministrazione.

Risposta

Non si conferma e si rimanda al par. 4.2 del All. 1 Capitolato Tecnico Generale.

186) Domanda

Framework etici riconosciuti

Nel Capitolato Tecnico Generale si richiede l'adozione di framework etici riconosciuti a livello internazionale.

Domanda: Si chiede di specificare quali framework etici siano considerati accettabili e se sia previsto un modello di valutazione etica standardizzato.

Risposta

La definizione dei framework etici specifici per ciascun contratto esecutivo è demandata all'Amministrazione.

187) Domanda

Classificazione Consip Public

Limitazioni di responsabilità

Domanda: Si chiede di confermare che la responsabilità del Fornitore per danni derivanti da inadempimenti contrattuali non includa anche danni indiretti, lucro cessante o perdita di opportunità. Si richiede inoltre evidenza di eventuali massimali di responsabilità previsti in capo al Fornitore.

Risposta

Non si conferma. Si rimanda in proposito a quanto stabilito dall'Accordo Quadro e dagli Schemi di Contratto Esecutivo.

188) Domanda

Coordinamento con ACN

Nel Capitolo Tecnico Generale e Speciale si fa riferimento alla Strategia Nazionale di Cybersicurezza e alle linee guida dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN).

Domanda: Si chiede di chiarire se, ai fini dell'esecuzione dei servizi, sia previsto un coordinamento diretto con ACN o se il Fornitore debba limitarsi a garantire la conformità alle linee guida e agli standard pubblicati da ACN.

Risposta

Non è previsto, a priori, un coordinamento diretto con ACN, ma è richiesto che il Fornitore si conformi pienamente alle normative, linee guida e standard tecnici emanati dall'Agenzia. Tuttavia, è demandato all'Amministrazione, in sede di OdA o di AS, definire i dettagli dell'eventuale coinvolgimento di altri soggetti/autorità.

189) Domanda

Misure tecniche e organizzative – Privacy by Design

Domanda: Quali misure tecniche e organizzative sono richieste per garantire la conformità al principio di "privacy by design"? È previsto l'obbligo di adozione di specifiche tecnologie (es. pseudonimizzazione, anonimizzazione, federated learning, differential privacy)?

Risposta

Per garantire la conformità al principio di "privacy by design" secondo il GDPR, è necessario adottare una combinazione di misure tecniche e organizzative che siano adeguate al rischio e integrate fin dalla fase di progettazione dei trattamenti di dati personali.

190) Domanda

Trasferimento dati extra UE

Domanda: È confermato che i dati trattati nell'ambito dei servizi non possono essere trasferiti al di fuori dell'UE? Sono previste eccezioni?

Risposta

Non si conferma: non può essere effettuato alcun trasferimento dei dati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dell'UE o dello Spazio Economico Europeo, senza la previa autorizzazione del Titolare del trattamento, così come specificato art. 24 punto 8) ID 2837 dell'Allegato 3A Schema di Accordo Quadro Lotti Applicativi, il trasferimento previa autorizzazione del Titolare, è ammesso solo verso i paesi o organizzazioni coperti da una decisione di adeguatezza resa dalla

Commissione europea ai sensi dell'art. 45 del Regolamento o da altre garanzie adeguate di cui agli artt. 46 e ss. del Regolamento stesso.

191) Domanda

Responsabilità in caso di Data Breach

Nel Capitolato Tecnico Generale si richiede che il Fornitore garantisca la protezione dei dati e la sicurezza delle infrastrutture, anche in ambienti cloud.

Domanda: Si chiede di chiarire se, in caso di incidente di sicurezza (es. data breach), la responsabilità sia interamente in capo al Fornitore o se sia prevista una ripartizione della responsabilità con l'Amministrazione, soprattutto in caso di infrastrutture condivise o servizi SaaS.

Risposta

Non si conferma: dipende da molteplici fattori, tra cui dalle caratteristiche del data breach.

192) Domanda

Rif. Capitolato d'oneri - paragrafo 10. Garanzia Provvisoria e Definitiva

"... Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice. ..."

Si chiede di confermare che sia applicabile, tra le altre, anche la riduzione del 10% in caso di fideiussione, emessa e firmata digitalmente, gestita mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente, come indicato nell'All. 8 "Foglio calcolo riduzioni garanzia provvisoria e definitiva".

Risposta

Si rimanda alla risposta alla domanda n. 92.

193) Domanda

Rif. Disciplinare di Gara – Art. 9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE, pag. 30

Si chiede conferma che, in caso di RTI, sia ammissibile che ogni componente del RTI possa compilare l'allegato II secondo la propria situazione relativa ai contributi finanziari esteri, attraverso la compilazione del Form on-line nel sito <https://ecas.ec.europa.eu>, e che tali allegati possano essere successivamente uniti in un unico documento pdf e trasmesso a Sistema unitamente alla offerta tecnica.

Risposta

L'Allegato II deve essere unico per tutto il RTI/Consorzio, come previsto per gli operatori di cui all'art. 65, comma 2, lett. da b) ad h), del D.lgs. 36/2023 1 2. La sezione 1 dell'allegato deve essere unica per tutto il RTI/Consorzio. Le sezioni successive (2, 3, 4, 5, 6, 7, 8) devono essere compilate da ciascuna impresa del RTI in base alla propria situazione rispetto ai contributi finanziari esteri:

- se ha ricevuto contributi soggetti a notifica → sezioni 2, 3, 4, 5, 6 e 8;
- se ha ricevuto contributi non soggetti a notifica o nessun contributo → sezioni 2, 7 e 8;
- se nessuna impresa del RTI ha ricevuto contributi → si può compilare un'unica sezione 7 per tutto il RTI, ma ogni impresa deve comunque compilare le sezioni 2 e 8 1.

Ai fini della compilazione nel portale ECAS nella documentazione ogni componente del RTI può compilare il form online individualmente, purché il risultato venga poi aggregato nel rispetto delle regole sopra indicate.

194) Domanda

Con riferimento al requisito di idoneità professionale di cui al punto 6.1 del Capitolato d'oneri "iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane oppure presso i competenti Ordini Professionali per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara" si chiede conferma circa la possibilità di partecipazione alla gara di operatori economici, quali le Università, gli studi associati, ecc, che non hanno obbligo di iscrizione nel registro delle imprese.

Risposta

Si conferma.

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi
Il Responsabile
(Dott. Guido Gastaldon)